



Il quadro della fiscalità locale nei Comuni della provincia di Siena



LUGLIO 2014

INDICE

1. Il quadro generale dei bilanci comunali	3
2. L'analisi delle entrate	7
3. L'analisi delle spese	18
<i>FOCUS 1 – Le spese correnti: i casi di Siena, Sinalunga e Poggibonsi</i>	21
4. Le politiche fiscali dei Comuni	29
5. Le prospettive per il 2014	38
<i>FOCUS 2 – Dinamica della pressione fiscale sulle imprese senesi</i>	42
Appendice	44

Fonti e riferimenti bibliografici

CAMERA DEI DEPUTATI: "IMU, Tasi e tassazione degli immobili", Temi dell'attività parlamentare, 11 giugno 2014

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE: banca dati aliquote addizionale comunale IRPEF

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE: banca dati delibere e regolamenti IUC

IFEL: banca dati aliquote IMU e ICI

MINISTERO DELL'INTERNO: "Certificati preventivi"

MINISTERO DELL'INTERNO: "Trasferimenti erariali e Attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni ed altri enti locali"

Il presente rapporto è stato redatto sulla base delle informazioni statistiche disponibili alla data del 24 giugno 2014.

1. Il quadro generale dei bilanci comunali

L'assetto della fiscalità comunale è in continua evoluzione: dopo le novità introdotte da federalismo municipale (Dlgs n. 23/2011), le manovre degli ultimi anni hanno modificato ulteriormente alcuni aspetti fondamentali della tassazione dei Comuni, riducendo risorse e aumentando sensibilmente il grado di incertezza del sistema, esponendo sempre più i contribuenti (in primis, le imprese) a nuovi aumenti della pressione fiscale locale. In questo contesto, l'analisi dell'evoluzione dei bilanci comunali risulta essere ulteriormente complicata in ragione dei numerosi provvedimenti legislativi che negli anni recenti hanno modificato profondamente le regole della finanza locale.

Solo per citare alcuni esempi, si ricordi la vicenda dell'introduzione dell'IMU nel 2012, con un gettito diviso a metà tra Stato e Comuni; a partire dal 2013, viene attribuito allo Stato l'intero gettito IMU sugli immobili "D" (capannoni, alberghi) e i Comuni beneficiano dei proventi IMU relativi agli altri immobili, ma subiscono un sostanziale azzeramento delle risorse trasferite dal Centro. Occorre poi ricordare le tappe dell'ICI/IMU sull'abitazione principale, dapprima soppressa, poi reintrodotta nel 2012 e di nuovo cancellata partendo dal 2014, passando per la parziale abolizione del 2013 (c.d. "mini IMU"). La vicenda del Fondo di perequazione e dei trasferimenti è altrettanto complessa: fino al 2010 ai trasferimenti da Stato, Regioni e altri enti si aggiungeva la compartecipazione all'IRPEF; con il debutto del federalismo municipale (2011) il Fondo sperimentale di riequilibrio sostituisce gran parte dei trasferimenti statali e la compartecipazione IRPEF viene soppiantata da quella all'IVA; dal 2013 si passa al Fondo di solidarietà comunale, che viene alimentato direttamente dai Comuni attraverso una quota del loro gettito IMU di competenza. Si rammenta, altresì, la travagliata applicazione della TARES e della maggiorazione di 30 centesimi al metro quadro, concepita per il finanziamento dei servizi municipali ma che veniva incamerata dallo Stato.

In tale contesto, si comprende bene l'estremo grado di incertezza della finanza locale e della oggettiva difficoltà di programmazione e di redazione dei bilanci da parte degli organismi comunali preposti. L'aleatorietà del quadro normativo e di finanziamento ha costretto il Governo a spostare il termine di approvazione dei bilanci di previsione 2013 alla data del 30 novembre, in pratica ad esercizio ormai concluso.

Nello studio, ai fini di offrire una lettura il più possibile rispondente alle reali dinamiche finanziarie, **si è cercato di uniformare i dati dei bilanci di previsione**, in modo tale da disporre di informazioni omogenee e confrontabili nel tempo. In via preliminare, sono state individuate e ricollocate tra i trasferimenti correnti (titolo II del bilancio) tutte le voci che rientrano solo formalmente tra le entrate tributarie ma che, nella sostanza, si configurano come trasferimenti: nello specifico, si tratta della compartecipazione IRPEF (anno 2009) e del Fondo di solidarietà comunale (anno 2013).

Successivamente, si è cercato di ovviare ad alcune incongruenze contabili (come l’allocazione del Fondo di solidarietà comunale alla voce “altre entrate”), alle criticità derivanti dalle tempistiche di approvazione dei bilanci di previsione (chi ha approvato il bilancio ad aprile disponeva di un quadro normativo molto diverso da chi lo ha fatto a novembre) e alla complicatissima vicenda dell’applicazione della TARES. Pertanto, **i bilanci di previsione sono stati rielaborati, anche se non è stato possibile risolvere tutte le criticità.**

Dai dati dei bilanci emerge la profonda trasformazione in corso per quanto concerne la finanza locale. Nelle Amministrazioni municipali della provincia di Siena si nota una rilevante crescita delle entrate tributarie tra il 2009 e il 2013 (+137%), imputabile prevalentemente al passaggio dall’ICI all’IMU. Contestualmente, emerge una forte riduzione dei trasferimenti correnti (-58%), soprattutto per quanto riguarda le risorse di fonte statale (TAB 1.1).

TAB 1.1 – Dinamica delle entrate e delle spese nei Comuni della provincia di Siena

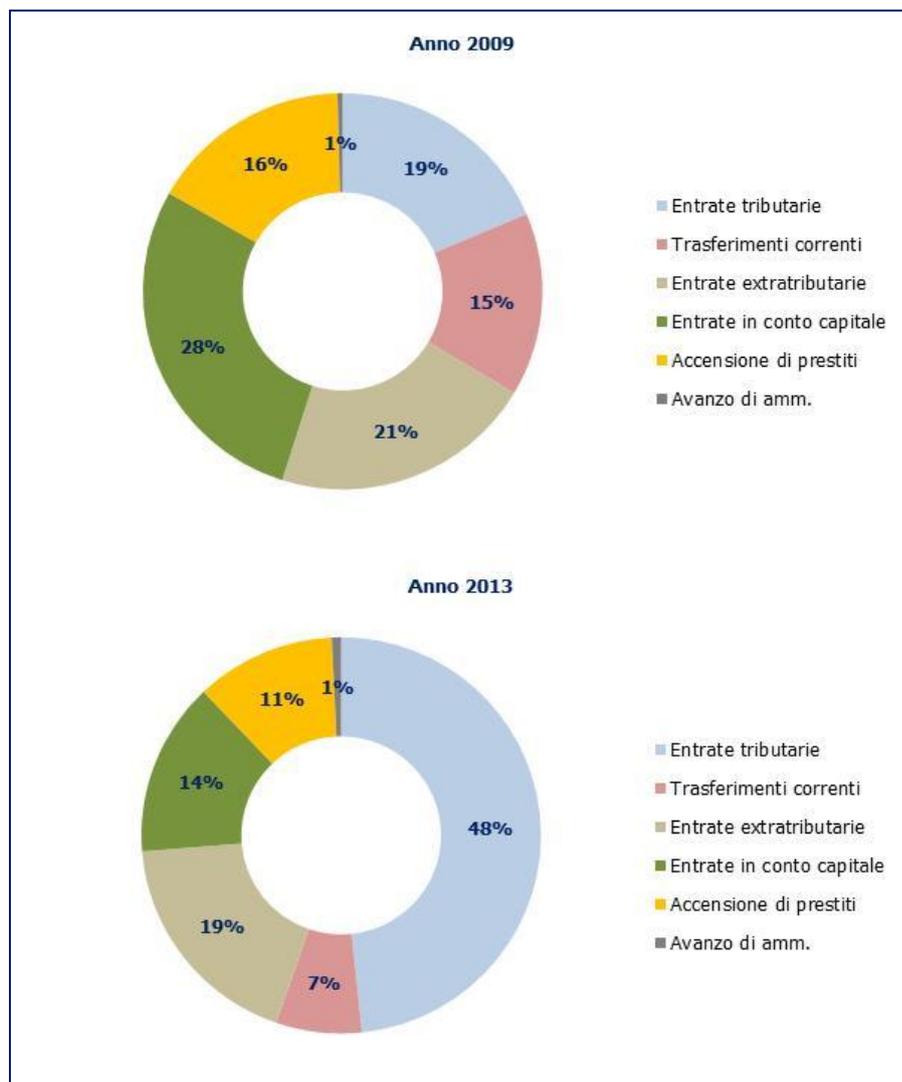
migliaia di euro	2009	2013	var. %
Entrate tributarie	89.721	212.528	+137%
ICI/IMU	52.179	115.893	+122%
Addizionale IRPEF	18.743	24.965	+33%
Asporto rifiuti (Tarsu/Tares)	8.684	57.400	+++
Altre entrate tributarie	10.114	14.270	+41%
Trasferimenti correnti	72.070	30.528	-58%
Risorse dallo Stato	59.353	19.131	-68%
Risorse da Regione e altri enti	12.718	11.397	-10%
Entrate extratributarie	102.694	81.020	-21%
Entrate in conto capitale	136.599	62.444	-54%
Accensioni di prestiti	78.694	49.823	-37%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>2.000</i>	<i>3.324</i>	<i>+66%</i>
TOTALE ENTRATE	481.778	439.666	-9%
Spese correnti	250.253	304.665	+22%
Personale	88.820	80.664	-9%
Acquisto di beni e servizi	117.449	157.398	+34%
Altre spese correnti	43.984	66.603	+51%
Spese in conto capitale	162.406	60.663	-63%
Rimborso di prestiti	69.119	70.229	+2%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0</i>	<i>4.109</i>	<i>-</i>
TOTALE SPESE	481.778	439.666	-9%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell’Interno

Nel medesimo arco temporale, le spese correnti sono aumentate del 22%, a fronte di una riduzione di quasi 2/3 delle uscite in conto capitale. Si registra una leggera flessione delle spese per il personale (-9%), tuttavia più che compensata dalla crescita degli acquisti per beni e servizi (+34%), che comprendono cancelleria, spese per il funzionamento degli uffici, consulenze e i costi per le prestazioni dei servizi esternalizzati.

La trasformazione in atto è ben visibile se si analizza la struttura delle entrate e delle spese. La quota delle entrate tributarie sul totale delle risorse del bilancio è passata dal 19% nel 2009 al 48% nel 2013; di converso, l'incidenza dei trasferimenti correnti è diminuita dal 15% al 7% e quella delle entrate in conto capitale dal 28% al 14% (GRAF 1.1).

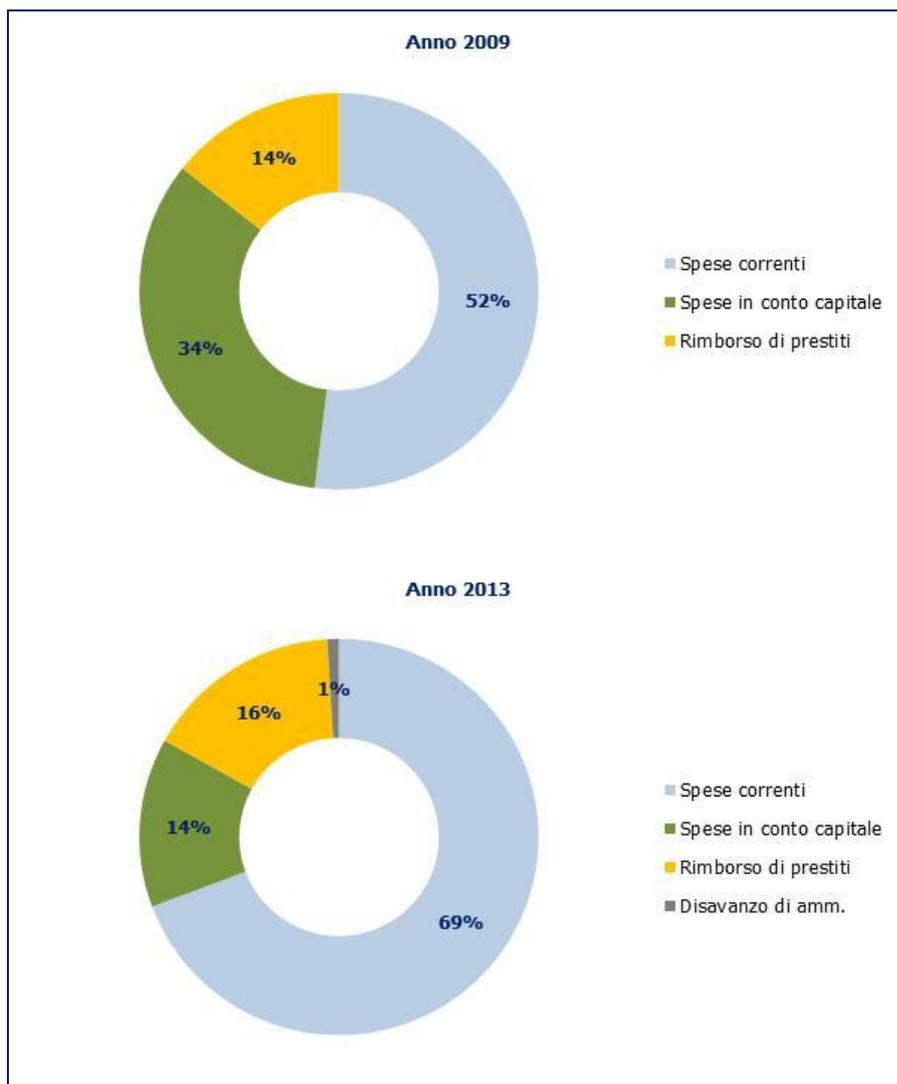
GRAF 1.1 – Struttura delle entrate dei Comuni della provincia di Siena



Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

Nello stesso periodo si registra la maggiore incidenza delle spese correnti sul totale delle uscite: nel 2009 tale voce assorbiva infatti il 52% del bilancio, passata al 69% quattro anni dopo. Diversamente, si riduce drasticamente la quota di risorse destinate agli investimenti (spese in conto capitale), scesa dal 34% nel 2009 ad appena il 14% nel 2013 (GRAF 1.2).

GRAF 1.2 – Struttura delle spese dei Comuni della provincia di Siena



Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

2. L'analisi delle entrate nei bilanci di previsione

Le entrate tributarie corrispondono al titolo I del bilancio dei Comuni e comprendono gli introiti da imposte e tasse, sulle quali gli enti dispongono di un margine (anche minimo) di manovra. Tra le principali voci delle entrate tributarie rientrano: l'ICI (fino al 2011), l'IMU (dal 2012), l'addizionale comunale IRPEF, la TARSU, la TOSAP (occupazione suolo pubblico), l'imposta di scopo e l'imposta di soggiorno (dal 2011). Si registra una crescita rilevante del gettito fiscale tra il 2009 e il 2013 che, in provincia di Siena, è più che raddoppiato (+137%). Tale crescita è imputabile al passaggio dall'ICI all'IMU, nonché al superamento del divieto imposto ai Comuni nel 2008 di incrementare le aliquote locali.

Per quanto concerne l'IMU, appare opportuno precisare che i Comuni hanno subito una riduzione "compensativa" del Fondo di solidarietà comunale di un importo pari al maggior gettito IMU attribuito rispetto alla vecchia ICI. Si precisa, inoltre, che il dato IMU in alcuni Comuni potrebbe contenere la quota di gettito da "girare" al Fondo di solidarietà comunale: pertanto, il dato dell'IMU effettivamente di competenza potrebbe essere inferiore.

Gli effetti dello sblocco delle aliquote locali sono rinvenibili soprattutto nella dinamica dell'addizionale comunale IRPEF, il cui gettito è cresciuto del 33% tra il 2009 e il 2013. Per quanto concerne gli introiti da asporto rifiuti, si è ritenuto doveroso riportare i dati del gettito senza tuttavia calcolare la variazione percentuale. Infatti, per i Comuni che adottavano in passato la tariffa (TIA) e/o si rivolgevano ad una società esterna per il servizio di asporto non è stato possibile recuperare i dati del gettito relativo al 2009; diversamente, il quadro 2013, a seguito dell'applicazione della TARES, appare più completo ed omogeneo.

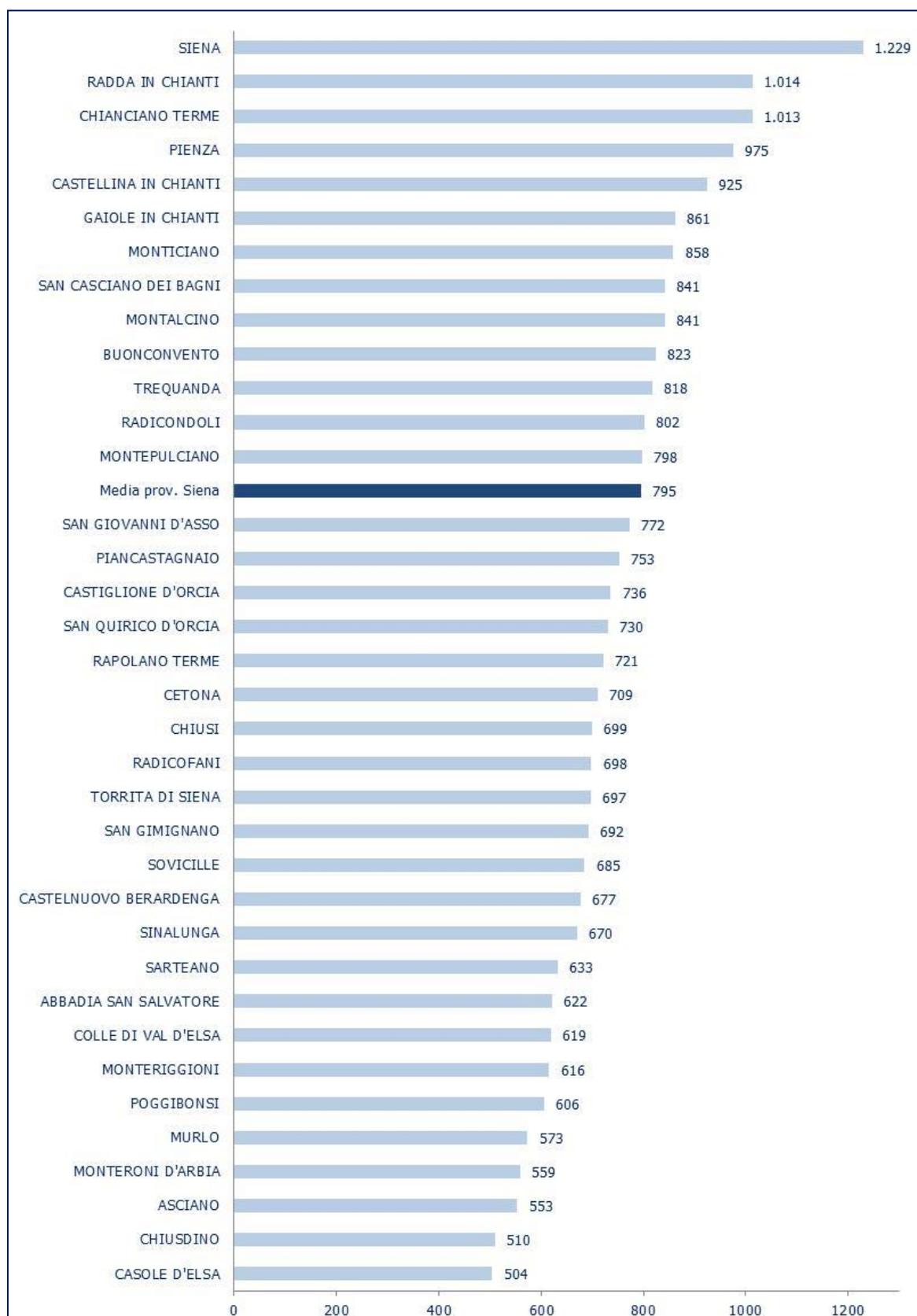
Alla crescita delle entrate tributarie iscritte nei bilanci comunali, si contrappone la flessione dei trasferimenti correnti. Su tale posta di bilancio incidono numerosi fattori, come le variazioni compensative connesse all'introduzione dell'IMU. L'elemento principale rimane tuttavia l'operare dei tagli ai trasferimenti disposti dalle manovre finanziarie degli ultimi anni. La combinazione di tali elementi ha comportato una riduzione dei trasferimenti correnti ai Comuni della provincia di Siena tra il 2009 e il 2013 del 58%: con tutta probabilità, a seguito della decurtazione delle risorse disponibili molte Amministrazioni hanno risposto con un inasprimento della leva fiscale locale.

TAB 2.1 - Dinamica delle entrate tributarie

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	1.415	4.059	+187%
ASCIANO	1.900	4.039	+113%
BUONCONVENTO	1.562	2.661	+70%
CASOLE D'ELSA	1.412	1.962	+39%
CASTELLINA IN CHIANTI	1.599	2.625	+64%
CASTELNUOVO BERARDENGA	2.598	5.979	+130%
CASTIGLIONE D'ORCIA	1.025	1.804	+76%
CETONA	1.242	2.011	+62%
CHIANCIANO TERME	3.170	6.976	+120%
CHIUSDINO	720	957	+33%
CHIUSI	3.889	6.097	+57%
COLLE DI VAL D'ELSA	4.849	13.231	+173%
GAIOLE IN CHIANTI	1.286	2.420	+88%
MONTALCINO	1.794	4.321	+141%
MONTEPULCIANO	3.816	11.310	+196%
MONTERIGGIONI	3.077	5.817	+89%
MONTERONI D'ARBIA	2.007	4.939	+146%
MONTICIANO	563	1.295	+130%
MURLO	1.151	1.372	+19%
PIANCASTAGNAIO	1.755	3.163	+80%
PIENZA	1.146	2.073	+81%
POGGIBONSI	5.930	17.708	+199%
RADDA IN CHIANTI	1.066	1.730	+62%
RADICOFANI	524	801	+53%
RADICONDOLI	588	749	+27%
RAPOLANO TERME	2.114	3.690	+75%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	756	1.386	+83%
SAN GIMIGNANO	1.665	5.305	+219%
SAN GIOVANNI D'ASSO	364	688	+89%
SAN QUIRICO D'ORCIA	1.068	1.951	+83%
SARTEANO	1.880	2.967	+58%
SIENA	24.088	64.987	+170%
SINALUNGA	2.668	8.355	+213%
SOVICILLE	2.234	6.896	+209%
TORRITA DI SIENA	2.060	5.127	+149%
TREQUANDA	741	1.079	+45%
Provincia di Siena	89.721	212.528	+137%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 2.1 - Entrate tributarie per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



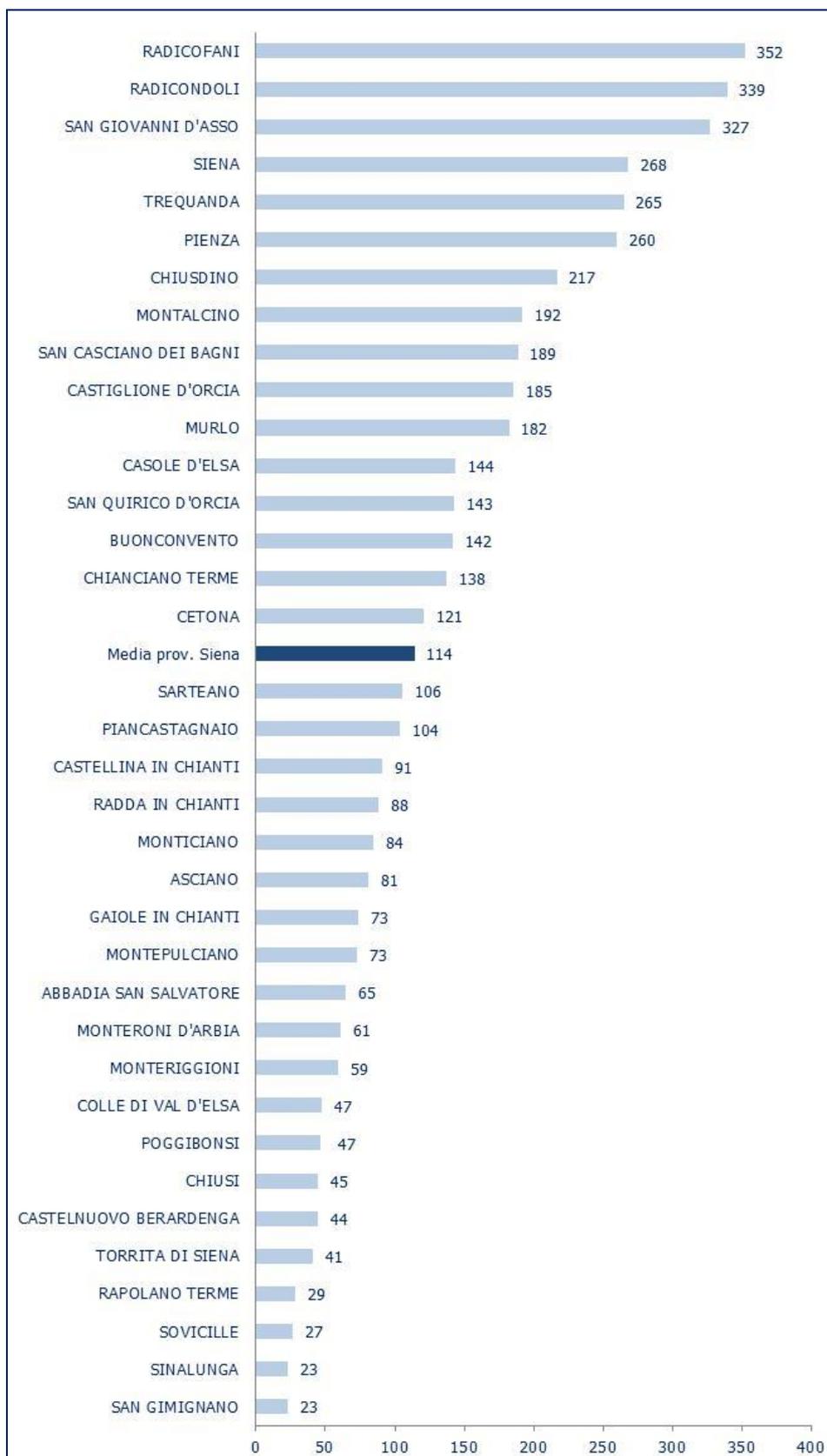
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 2.2 - Dinamica delle entrate da trasferimenti correnti

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	1.620	423	-74%
ASCIANO	1.395	593	-58%
BUONCONVENTO	773	459	-41%
CASOLE D'ELSA	678	560	-17%
CASTELLINA IN CHIANTI	878	258	-71%
CASTELNUOVO BERARDENGA	1.839	393	-79%
CASTIGLIONE D'ORCIA	866	455	-47%
CETONA	844	343	-59%
CHIANCIANO TERME	2.020	947	-53%
CHIUSDINO	983	407	-59%
CHIUSI	1.601	390	-76%
COLLE DI VAL D'ELSA	4.163	1.014	-76%
GAIOLE IN CHIANTI	952	206	-78%
MONTALCINO	2.107	985	-53%
MONTEPULCIANO	3.827	1.033	-73%
MONTERIGGIONI	1.589	560	-65%
MONTERONI D'ARBIA	1.734	537	-69%
MONTICIANO	699	127	-82%
MURLO	469	436	-7%
PIANCASTAGNAIO	1.438	435	-70%
PIENZA	769	553	-28%
POGGIBONSI	6.466	1.361	-79%
RADDA IN CHIANTI	519	150	-71%
RADICOFANI	532	404	-24%
RADICONDOLI	445	317	-29%
RAPOLANO TERME	1.016	146	-86%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	674	311	-54%
SAN GIMIGNANO	1.860	174	-91%
SAN GIOVANNI D'ASSO	549	291	-47%
SAN QUIRICO D'ORCIA	636	382	-40%
SARTEANO	1.242	496	-60%
SIENA	20.365	14.179	-30%
SINALUNGA	3.003	287	-90%
SOVICILLE	1.672	267	-84%
TORRITA DI SIENA	1.372	300	-78%
TREQUANDA	476	349	-27%
Provincia di Siena	72.070	30.528	-58%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 2.2 - Entrate da trasferimenti correnti per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



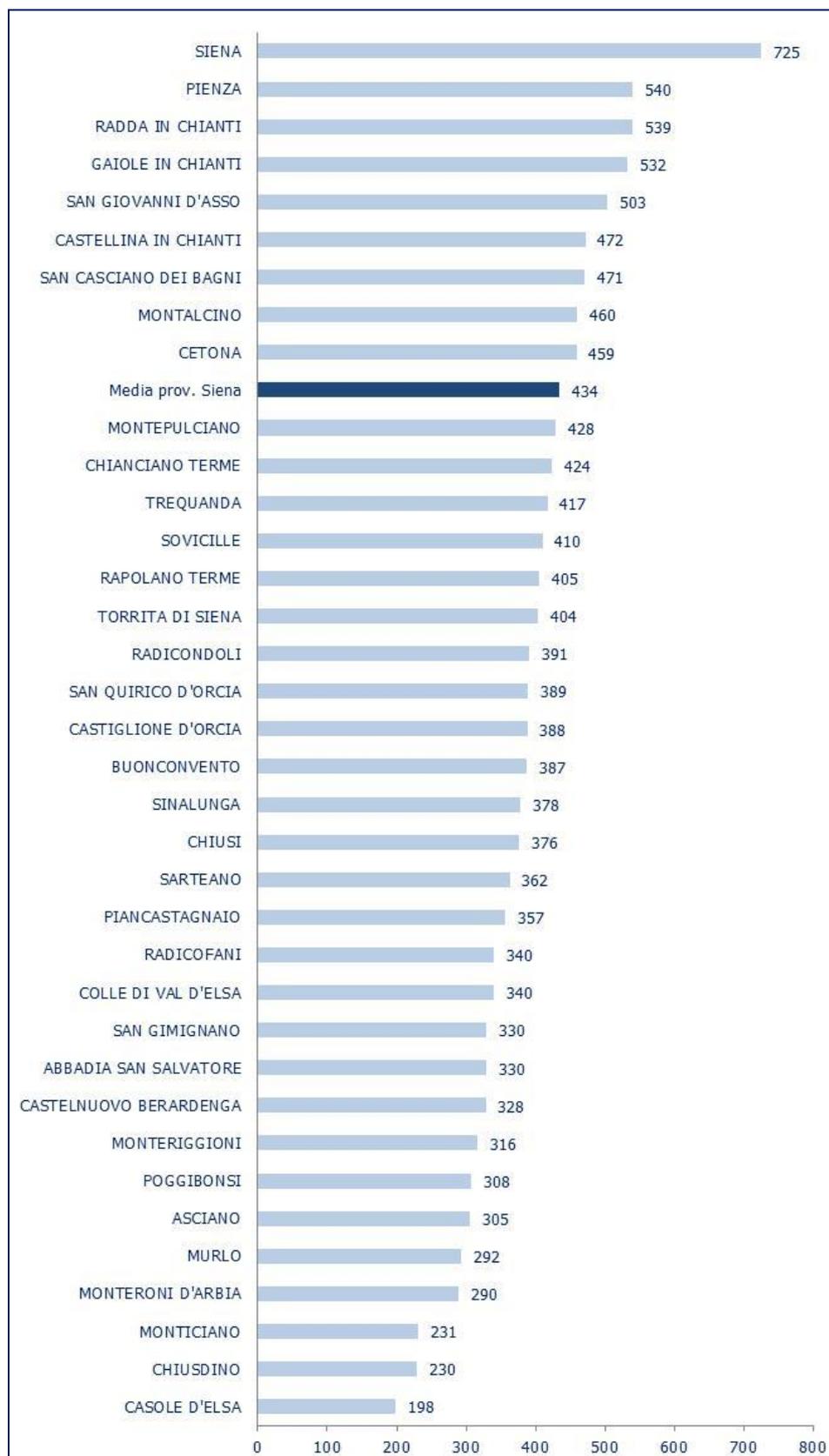
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 2.3 - Dinamica delle entrate da ICI/IMU

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	980	2.151	+119%
ASCIANO	1.200	2.227	+86%
BUONCONVENTO	648	1.250	+93%
CASOLE D'ELSA	700	771	+10%
CASTELLINA IN CHIANTI	785	1.339	+71%
CASTELNUOVO BERARDENGA	1.435	2.900	+102%
CASTIGLIONE D'ORCIA	455	952	+109%
CETONA	573	1.300	+127%
CHIANCIANO TERME	2.384	2.919	+22%
CHIUSDINO	293	431	+47%
CHIUSI	1.470	3.285	+123%
COLLE DI VAL D'ELSA	2.800	7.255	+159%
GAIOLE IN CHIANTI	589	1.496	+154%
MONTALCINO	1.300	2.363	+82%
MONTEPULCIANO	1.997	6.073	+204%
MONTERIGGIONI	2.242	2.984	+33%
MONTERONI D'ARBIA	1.310	2.560	+95%
MONTICIANO	217	349	+61%
MURLO	530	699	+32%
PIANCASTAGNAIO	721	1.499	+108%
PIENZA	545	1.148	+111%
POGGIBONSI	3.390	8.989	+165%
RADDA IN CHIANTI	500	920	+84%
RADICOFANI	168	390	+132%
RADICONDOLI	270	365	+35%
RAPOLANO TERME	1.030	2.076	+102%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	270	776	+187%
SAN GIMIGNANO	1.540	2.528	+64%
SAN GIOVANNI D'ASSO	165	448	+171%
SAN QUIRICO D'ORCIA	545	1.038	+91%
SARTEANO	905	1.700	+88%
SIENA	15.400	38.350	+149%
SINALUNGA	1.701	4.716	+177%
SOVICILLE	1.550	4.125	+166%
TORRITA DI SIENA	1.215	2.970	+144%
TREQUANDA	356	550	+54%
Provincia di Siena	52.179	115.893	+122%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 2.3 - Entrate da IMU per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



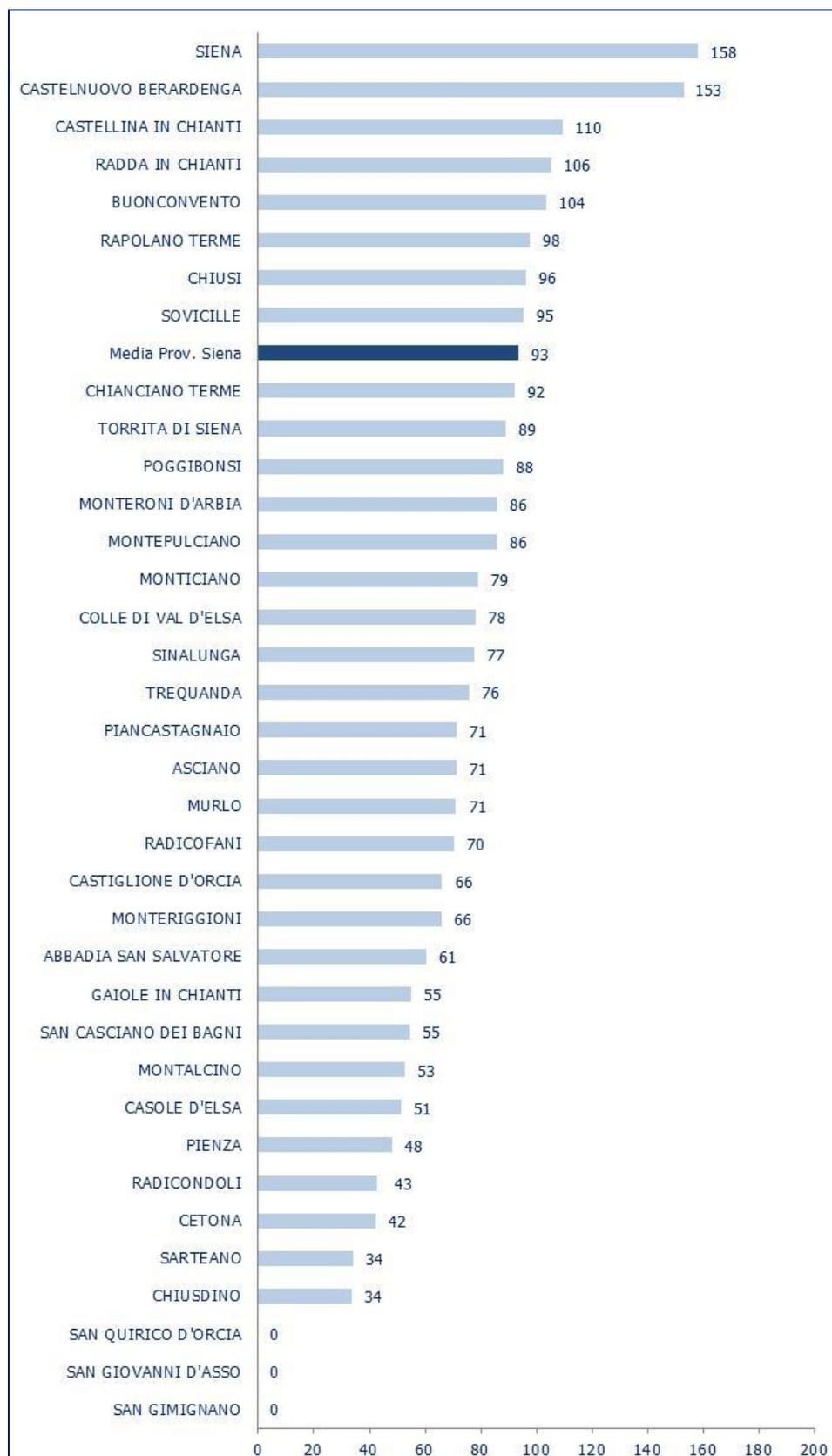
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 2.4 - Dinamica delle entrate da Addizionale comunale IRPEF

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	338	395	+17%
ASCIANO	540	520	-4%
BUONCONVENTO	74	335	+350%
CASOLE D'ELSA	125	200	+60%
CASTELLINA IN CHIANTI	200	311	+56%
CASTELNUOVO BERARDENGA	1.000	1.350	+35%
CASTIGLIONE D'ORCIA	103	162	+57%
CETONA	58	120	+107%
CHIANCIANO TERME	425	636	+50%
CHIUSDINO	58	63	+9%
CHIUSI	730	840	+15%
COLLE DI VAL D'ELSA	1.632	1.670	+2%
GAIOLE IN CHIANTI	160	155	-3%
MONTALCINO	218	270	+24%
MONTEPULCIANO	1.228	1.214	-1%
MONTERIGGIONI	520	621	+19%
MONTERONI D'ARBIA	530	760	+43%
MONTICIANO	56	119	+113%
MURLO	157	170	+8%
PIANCASTAGNAIO	79	300	+278%
PIENZA	105	102	-3%
POGGIBONSI	1.930	2.570	+33%
RADDA IN CHIANTI	150	180	+20%
RADICOFANI	78	81	+4%
RADICONDOLI	39	40	+3%
RAPOLANO TERME	286	500	+75%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	84	90	+7%
SAN GIMIGNANO	0	0	-
SAN GIOVANNI D'ASSO	0	0	-
SAN QUIRICO D'ORCIA	0	0	-
SARTEANO	140	160	+14%
SIENA	6.600	8.350	+27%
SINALUNGA	0	966	-
SOVICILLE	500	960	+92%
TORRITA DI SIENA	600	655	+9%
TREQUANDA	0	100	-
Provincia di Siena	18.743	24.965	+33%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 2.4 - Entrate da Addizionale comunale IRPEF per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



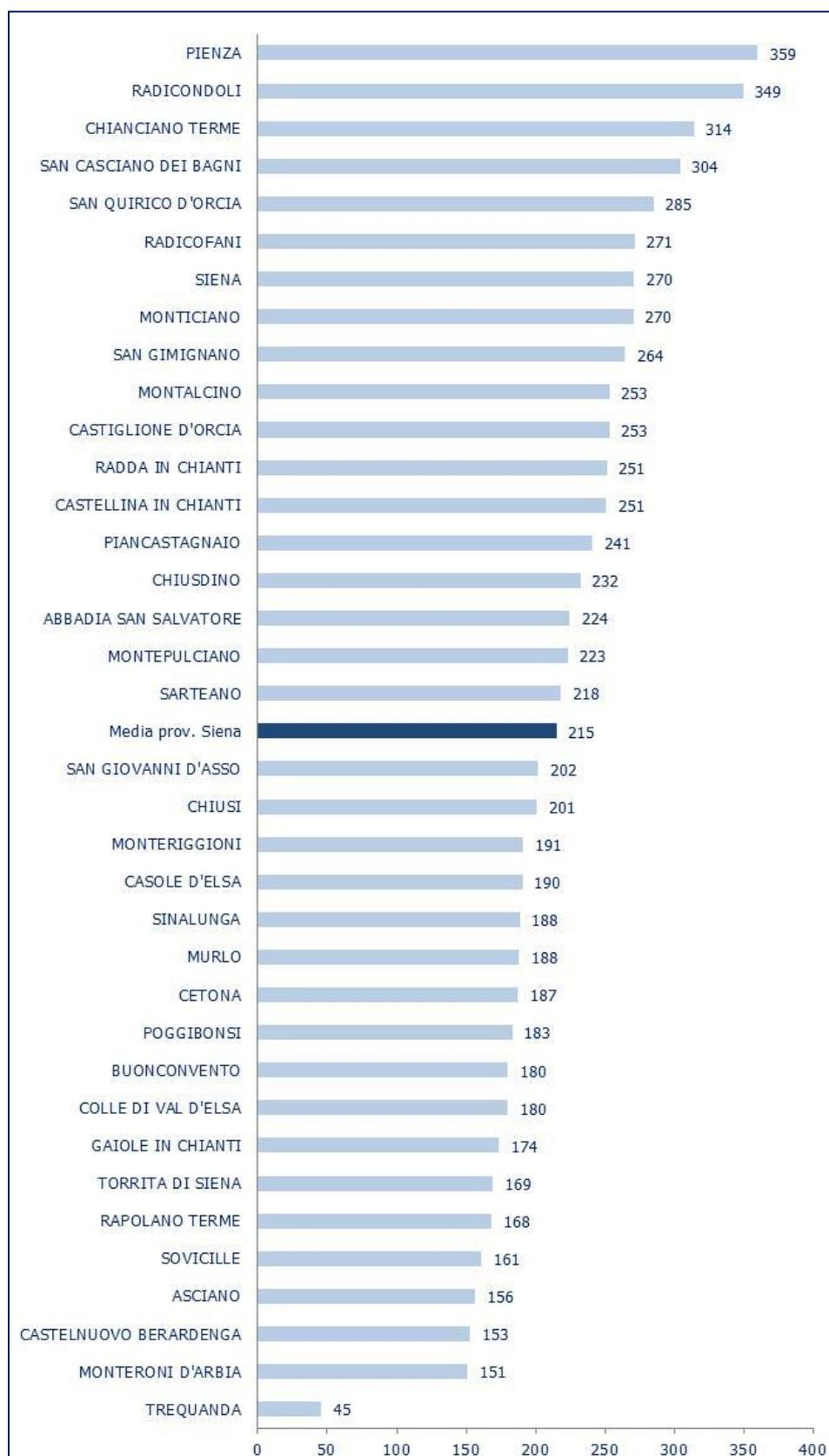
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 2.5 - Dinamica delle entrate da asporto rifiuti (TARSU/TARES)

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	n.d.	1.466	-
ASCIANO	n.d.	1.142	-
BUONCONVENTO	408	581	+42%
CASOLE D'ELSA	510	741	+45%
CASTELLINA IN CHIANTI	481	712	+48%
CASTELNUOVO BERARDENGA	n.d.	1.350	-
CASTIGLIONE D'ORCIA	364	620	+70%
CETONA	470	530	+13%
CHIANCIANO TERME	n.d.	2.160	-
CHIUSDINO	333	436	+31%
CHIUSI	1.454	1.755	+21%
COLLE DI VAL D'ELSA	n.d.	3.838	-
GAIOLE IN CHIANTI	401	489	+22%
MONTALCINO	n.d.	1.300	-
MONTEPULCIANO	n.d.	3.163	-
MONTERIGGIONI	n.d.	1.803	-
MONTERONI D'ARBIA	n.d.	1.336	-
MONTICIANO	241	408	+69%
MURLO	396	450	+14%
PIANCASTAGNAIO	n.d.	1.012	-
PIENZA	451	765	+70%
POGGIBONSI	n.d.	5.350	-
RADDA IN CHIANTI	331	429	+30%
RADICOFANI	200	311	+56%
RADICONOLI	247	326	+32%
RAPOLANO TERME	720	862	+20%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	352	501	+42%
SAN GIMIGNANO	n.d.	2.026	-
SAN GIOVANNI D'ASSO	129	180	+40%
SAN QUIRICO D'ORCIA	450	761	+69%
SARTEANO	747	1.023	+37%
SIENA	n.d.	14.300	-
SINALUNGA	n.d.	2.351	-
SOVICILLE	n.d.	1.623	-
TORRITA DI SIENA	n.d.	1.241	-
TREQUANDA	n.d.	60	-

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 2.5 - Entrate da TARES per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

3. L'analisi delle spese nei bilanci di previsione

I Comuni concorrono alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica: tale elemento ha comportato una serie di limitazioni nell'impiego delle risorse prescindendo dalla qualità della gestione finanziaria operata. In primo luogo, l'operare del Patto di stabilità interno ha posto dei vincoli annuali che non hanno permesso ai Comuni di effettuare spese, pur in presenza di ampie coperture: ciò risulta particolarmente vero per le spese di investimento, dando luogo all'accumulazione di residui passivi. In secondo luogo, si ricorda il vincolo sulle assunzioni di personale limita il turn over, elemento che ha contribuito alla progressiva riduzione delle spese per le retribuzioni.

Tra il 2009 e il 2013 i Comuni del senese hanno quasi tutti registrato un incremento nella spesa corrente (+22%), principalmente da imputarsi alla crescita della spesa per acquisti di beni e servizi. Questo, a volte, può essere il risultato della limitata dimensione degli enti, la quale non permette la creazione di economie di scala nella produzione del bene o del servizio. Solo 5 dei 36 Comuni hanno diminuito la propria spesa corrente nel periodo considerato: Castiglione d'Orcia, Radicofani, San Casciano dei Bagni, San Giovanni d'Asso e Trequanda. In termini procapite, nel 2013 il Comune con il valore più alto è stato Radicondoli con 2.080 euro (934 abitanti), mentre il valore più basso è stato quello di Colle Val d'Elsa (721 euro)

Trend opposto si nota per le spese in conto capitale, al cui interno figurano le uscite per gli investimenti pubblici: nella quasi totalità dei Comuni si sono registrate variazioni negative, verosimilmente derivanti dagli stringenti limiti del Patto di stabilità per i pagamenti in conto capitale. In quattro casi, però, la variazione è ampiamente positiva, ovvero nei Comuni di Chiusdino, Monticiano, Piancastagnaio e San Quirico d'Orcia. Ciò è motivato da particolari spese di investimento che incidono molto sul bilancio ma che si ritrovano con bassa ciclicità nei bilanci (scuole, strade, manutenzioni straordinarie). In termini procapite è stato il Comune di Murlo nel 2013 a far registrare il valore maggiore con 2.023 euro, mentre Asciano con 52 euro procapite ha evidenziato il dato minore.

Le spese per il personale si sono contratte in quasi tutti i Comuni del senese; le variazioni positive tra il 2009 e il 2013 sono state poche e di lieve entità. Radicondoli, con 727 euro procapite, è in testa alla classifica delle spese per il personale per abitante; in ultima posizione Castelnuovo Berardenga, con 178 euro procapite. Per quanto riguarda la spesa per l'acquisto di beni e servizi, si registra un incremento generalizzato anche se con alcune eccezioni (Murlo, Radda in Chianti, Trequanda).

TAB 3.1 - Dinamica delle spese correnti

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	4.590	5.657	+23%
ASCIANO	5.083	5.976	+18%
BUONCONVENTO	3.045	3.575	+17%
CASOLE D'ELSA	3.409	4.697	+38%
CASTELLINA IN CHIANTI	3.246	3.405	+5%
CASTELNUOVO BERARDENGA	6.409	8.072	+26%
CASTIGLIONE D'ORCIA	2.379	2.373	-0%
CETONA	2.738	2.754	+1%
CHIANCIANO TERME	6.651	8.611	+29%
CHIUSDINO	2.006	2.543	+27%
CHIUSI	7.041	7.518	+7%
COLLE DI VAL D'ELSA	11.990	15.396	+28%
GAIOLE IN CHIANTI	2.519	2.683	+7%
MONTALCINO	6.245	7.770	+24%
MONTEPULCIANO	10.714	15.218	+42%
MONTERIGGIONI	5.688	8.097	+42%
MONTERONI D'ARBIA	6.434	8.442	+31%
MONTICIANO	1.657	1.970	+19%
MURLO	2.768	2.775	+0%
PIANCASTAGNAIO	3.461	3.841	+11%
PIENZA	2.387	3.102	+30%
POGGIBONSI	19.410	25.326	+30%
RADDA IN CHIANTI	1.894	2.037	+8%
RADICOFANI	1.740	1.700	-2%
RADICONDOLI	1.724	1.942	+13%
RAPOLANO TERME	4.299	4.981	+16%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	2.246	2.054	-9%
SAN GIMIGNANO	9.328	11.667	+25%
SAN GIOVANNI D'ASSO	1.155	1.058	-8%
SAN QUIRICO D'ORCIA	2.168	2.726	+26%
SARTEANO	5.568	5.769	+4%
SIENA	80.888	95.469	+18%
SINALUNGA	7.593	9.537	+26%
SOVICILLE	5.697	8.279	+45%
TORRITA DI SIENA	4.505	6.100	+35%
TREQUANDA	1.581	1.544	-2%
Provincia di Siena	250.253	304.665	+22%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 3.1 - Spese correnti per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

FOCUS 1 – Le spese correnti: i casi di Siena, Sinalunga e Poggibonsi

Alla luce dei dati della dinamica delle spese correnti illustrati in precedenza, si è ritenuto opportuno effettuare delle analisi più approfondite per alcuni Comuni. In virtù della rilevanza della dimensione demografica e della dinamica della spesa, si è optato per approfondire i dati relativi a Siena, Sinalunga e Poggibonsi. Nello specifico sono state analizzate le spese correnti per funzione (bilanci di previsione).

Siena

Tra il 2009 e il 2013 le spese correnti sono aumentate di oltre 14 milioni. La dinamica è tuttavia attribuibile all'ultimo esercizio (dal 2012 al 2013). Si segnala una crescita della spesa nelle funzioni "gestione del territorio e dell'ambiente" e "amministrazione, gestione e controllo" (per la quota di IMU "girata" al Fondo di solidarietà comunale); flette, invece, la funzione dedicata alla cultura. Secondo quanto riportato nella relazione al bilancio 2013, la crescita della funzione relativa alla gestione del territorio è imputabile all'inserimento all'interno del perimetro del bilancio comunale del costo del servizio gestione rifiuti. Infatti, a seguito del debutto della TARES, che deve compensare interamente ed esplicitamente il costo del servizio di gestione dei rifiuti, si è dovuto iscrivere a bilancio le voci di spesa che in precedenza erano esternalizzate.

SIENA – Dinamica spese correnti

(migliaia di euro)	2009	2010	2011	2012	2013	var. 09-13
Amministrazione, gestione e controllo	26.452	23.601	22.466	21.414	33.952	+7.500
Giustizia	581	656	682	659	607	+26
Polizia locale	3.686	3.957	3.958	3.971	3.838	+152
Istruzione pubblica	8.070	8.370	8.615	8.644	8.660	+590
Cultura e beni culturali	11.602	10.332	9.462	9.315	6.105	-5.497
Settore sportivo e ricreativo	874	930	990	1.016	855	-20
Turismo	1.197	1.122	958	971	1.098	-99
Viabilità e trasporti	5.215	6.655	5.481	5.263	6.137	+922
Gestione del territorio e dell'ambiente	8.165	8.993	8.883	6.957	20.737	+12.572
Settore sociale	13.849	14.233	13.079	11.166	12.897	-952
Sviluppo economico	1.197	1.127	806	794	584	-613
Servizi produttivi	0	0	0	0	0	+0
Totale spese correnti	80.888	79.976	75.379	70.171	95.469	+14.581

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

Sinalunga

Tra il 2009 e il 2013 le spese correnti sono aumentate di quasi 2 milioni. La dinamica è quasi completamente imputabile al passaggio dal 2012 al 2013. Emerge una crescita rilevante della spesa nella funzione "gestione del territorio e dell'ambiente",

verosimilmente attribuibile all'inserimento all'interno del perimetro del bilancio comunale del costo del servizio gestione rifiuti (si veda Siena).

SINALUNGA – Dinamica spese correnti

(migliaia di euro)	2009	2010	2011	2012	2013	var. 09-13
Amministrazione, gestione e controllo	2.949	3.069	2.811	3.001	3.106	+157
Giustizia	0	0	0	0	0	+0
Polizia locale	380	383	344	329	356	-24
Istruzione pubblica	1.032	1.075	1.002	949	998	-34
Cultura e beni culturali	286	322	208	157	162	-124
Settore sportivo e ricreativo	143	139	134	129	143	+0
Turismo	29	18	21	1	3	-25
Viabilità e trasporti	571	638	636	736	548	-23
Gestione del territorio e dell'ambiente	963	950	832	756	3.154	+2.191
Settore sociale	950	1.134	1.060	1.095	1.010	+60
Sviluppo economico	192	76	70	65	46	-146
Servizi produttivi	99	13	64	12	12	-87
Totale spese correnti	7.593	7.817	7.181	7.230	9.537	+1.943

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

Poggibonsi

Tra il 2009 e il 2013 le spese correnti sono aumentate di 5,9 milioni, ma fino al 2012 non si registrano variazioni significative. Anche in questo caso la crescita è tutta nella funzione "gestione del territorio e dell'ambiente", imputabile con tutta probabilità al reintegro nel bilancio comunale del costo del servizio gestione rifiuti (si veda Siena).

POGGIBONSI – Dinamica spese correnti

(migliaia di euro)	2009	2010	2011	2012	2013	var. 09-13
Amministrazione, gestione e controllo	4.351	4.551	4.322	4.481	4.736	+386
Giustizia	83	87	81	87	80	-3
Polizia locale	1.340	1.351	1.347	1.299	1.305	-35
Istruzione pubblica	3.525	3.660	3.422	3.677	3.691	+165
Cultura e beni culturali	967	928	782	723	773	-194
Settore sportivo e ricreativo	325	333	418	453	532	+206
Turismo	146	145	130	87	34	-112
Viabilità e trasporti	1.504	1.424	1.474	1.464	1.612	+108
Gestione del territorio e dell'ambiente	1.625	1.622	1.493	1.447	6.734	+5.109
Settore sociale	3.092	3.612	3.768	3.754	3.382	+290
Sviluppo economico	208	256	306	201	216	+8
Servizi produttivi	2.244	2.276	2.222	2.256	2.232	-12
Totale spese correnti	19.410	20.245	19.765	19.928	25.326	+5.916

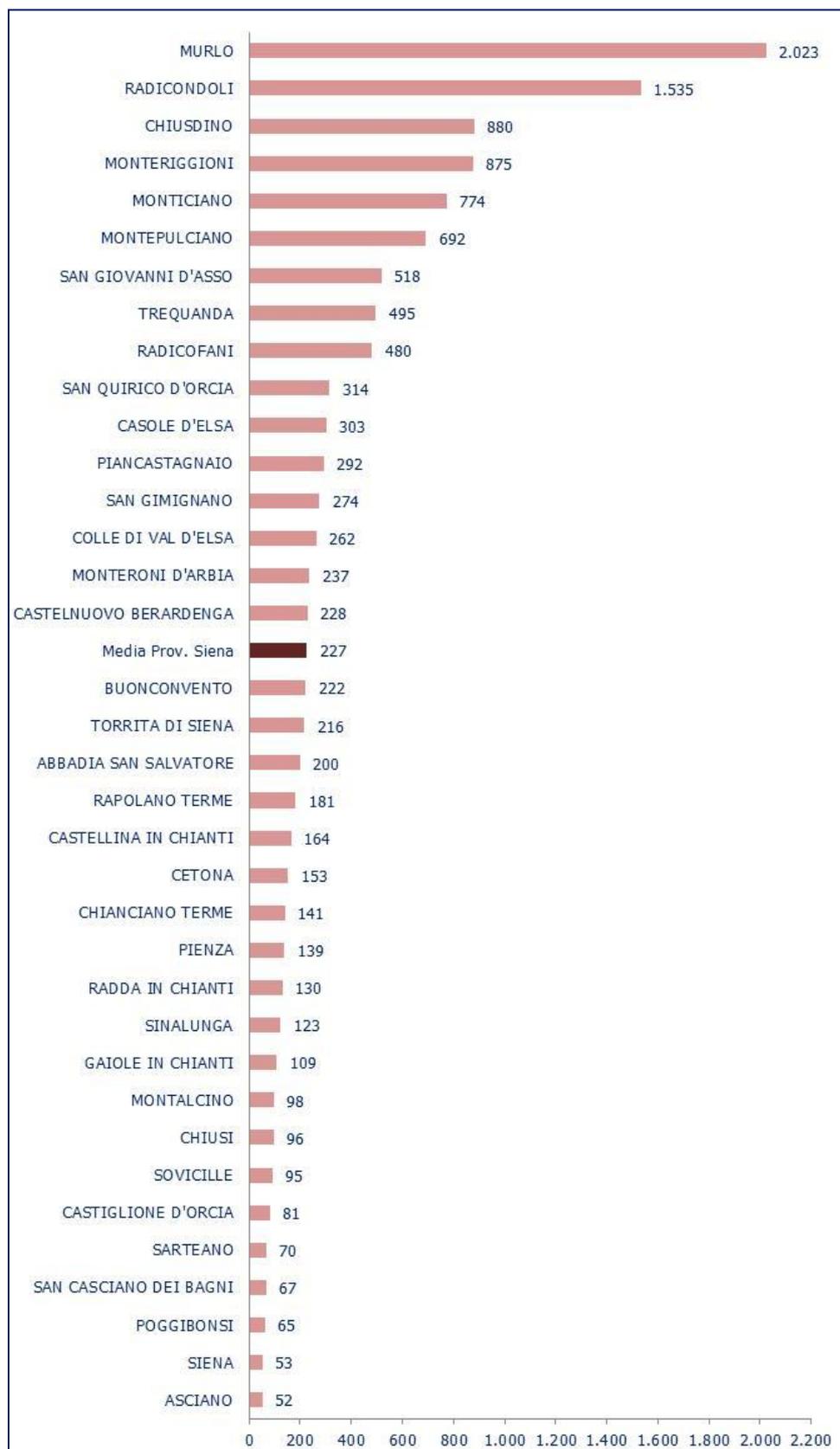
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 3.2 - Dinamica delle spese in conto capitale

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	18.781	1.305	-93%
ASCIANO	821	380	-54%
BUONCONVENTO	4.286	719	-83%
CASOLE D'ELSA	1.763	1.179	-33%
CASTELLINA IN CHIANTI	1.714	466	-73%
CASTELNUOVO BERARDENGA	6.787	2.016	-70%
CASTIGLIONE D'ORCIA	1.625	198	-88%
CETONA	1.605	434	-73%
CHIANCIANO TERME	7.420	971	-87%
CHIUSDINO	183	1.652	+804%
CHIUSI	4.106	834	-80%
COLLE DI VAL D'ELSA	7.281	5.591	-23%
GAIOLE IN CHIANTI	3.295	306	-91%
MONTALCINO	1.043	501	-52%
MONTEPULCIANO	8.164	9.811	+20%
MONTERIGGIONI	5.974	8.265	+38%
MONTERONI D'ARBIA	1.576	2.093	+33%
MONTICIANO	579	1.167	+101%
MURLO	3.627	4.839	+33%
PIANCASTAGNAIO	217	1.227	+465%
PIENZA	3.164	295	-91%
POGGIBONSI	5.890	1.896	-68%
RADDA IN CHIANTI	1.379	222	-84%
RADICOFANI	3.550	551	-84%
RADICONDOLI	1.274	1.433	+13%
RAPOLANO TERME	1.685	925	-45%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.525	110	-98%
SAN GIMIGNANO	1.923	2.100	+9%
SAN GIOVANNI D'ASSO	878	462	-47%
SAN QUIRICO D'ORCIA	178	840	+371%
SARTEANO	1.641	330	-80%
SIENA	46.120	2.810	-94%
SINALUNGA	2.986	1.538	-48%
SOVICILLE	2.269	956	-58%
TORRITA DI SIENA	2.030	1.586	-22%
TREQUANDA	2.069	653	-68%
Provincia di Siena	162.406	60.663	-63%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 3.2 - Spese in conto capitale per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



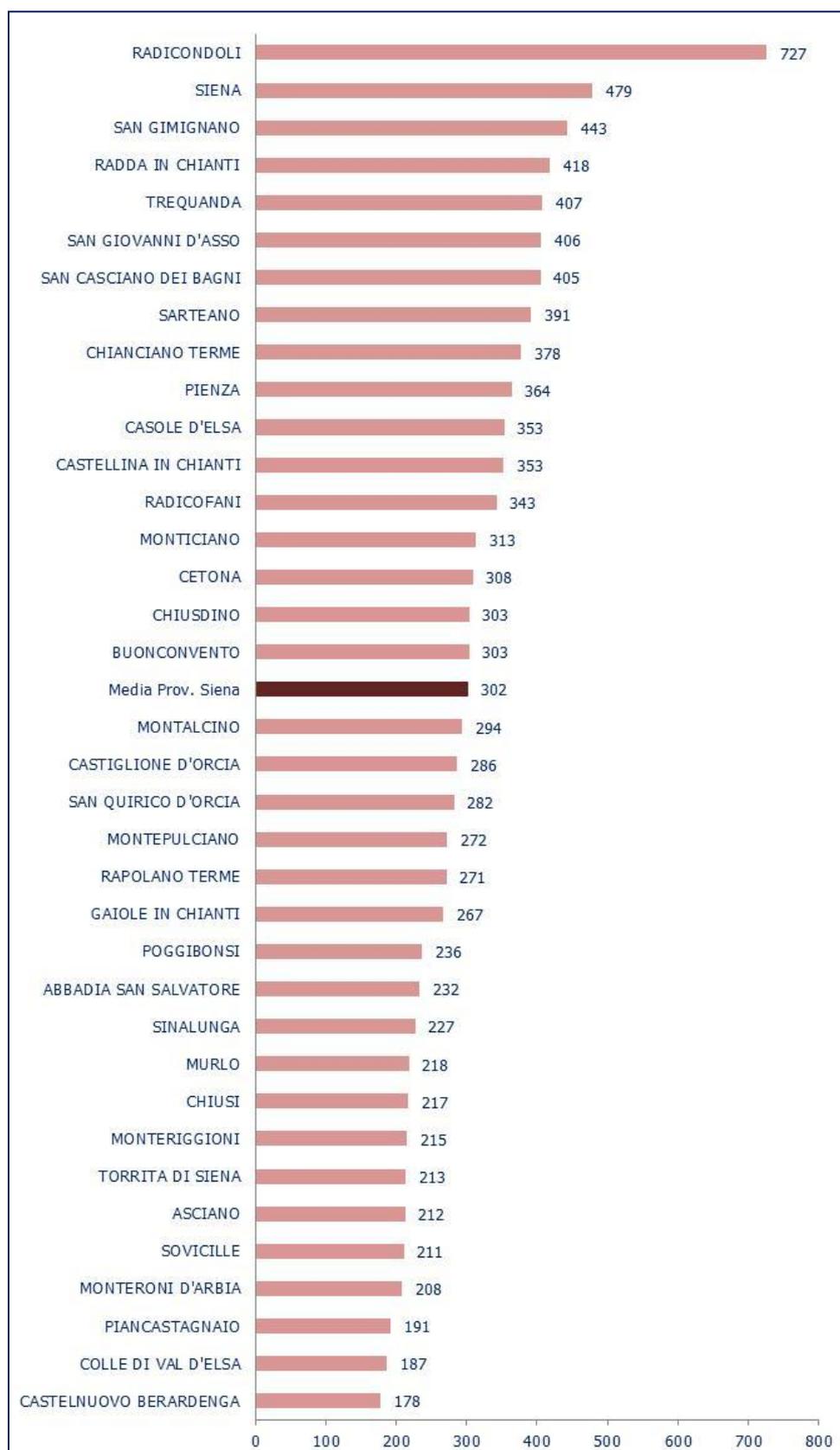
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 3.3 - Dinamica delle spese per il personale

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	1.457	1.517	+4%
ASCIANO	1.720	1.547	-10%
BUONCONVENTO	1.010	980	-3%
CASOLE D'ELSA	1.403	1.375	-2%
CASTELLINA IN CHIANTI	1.084	1.001	-8%
CASTELNUOVO BERARDENGA	1.695	1.571	-7%
CASTIGLIONE D'ORCIA	863	701	-19%
CETONA	931	874	-6%
CHIANCIANO TERME	3.072	2.601	-15%
CHIUSDINO	676	569	-16%
CHIUSI	2.056	1.895	-8%
COLLE DI VAL D'ELSA	4.319	3.990	-8%
GAIOLE IN CHIANTI	853	751	-12%
MONTALCINO	1.657	1.510	-9%
MONTEPULCIANO	3.941	3.858	-2%
MONTERIGGIONI	1.996	2.032	+2%
MONTERONI D'ARBIA	1.864	1.835	-2%
MONTICIANO	597	472	-21%
MURLO	632	520	-18%
PIANCASTAGNAIO	1.021	804	-21%
PIENZA	802	774	-4%
POGGIBONSI	7.445	6.903	-7%
RADDA IN CHIANTI	699	713	+2%
RADICOFANI	501	394	-22%
RADICONDOLI	678	679	+0%
RAPOLANO TERME	1.418	1.388	-2%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	732	667	-9%
SAN GIMIGNANO	3.767	3.399	-10%
SAN GIOVANNI D'ASSO	398	361	-9%
SAN QUIRICO D'ORCIA	764	753	-2%
SARTEANO	2.092	1.834	-12%
SIENA	28.611	25.336	-11%
SINALUNGA	3.294	2.832	-14%
SOVICILLE	2.361	2.124	-10%
TORRITA DI SIENA	1.785	1.566	-12%
TREQUANDA	625	537	-14%
Provincia di Siena	88.820	80.664	-9%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 3.3 - Spese per il personale per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



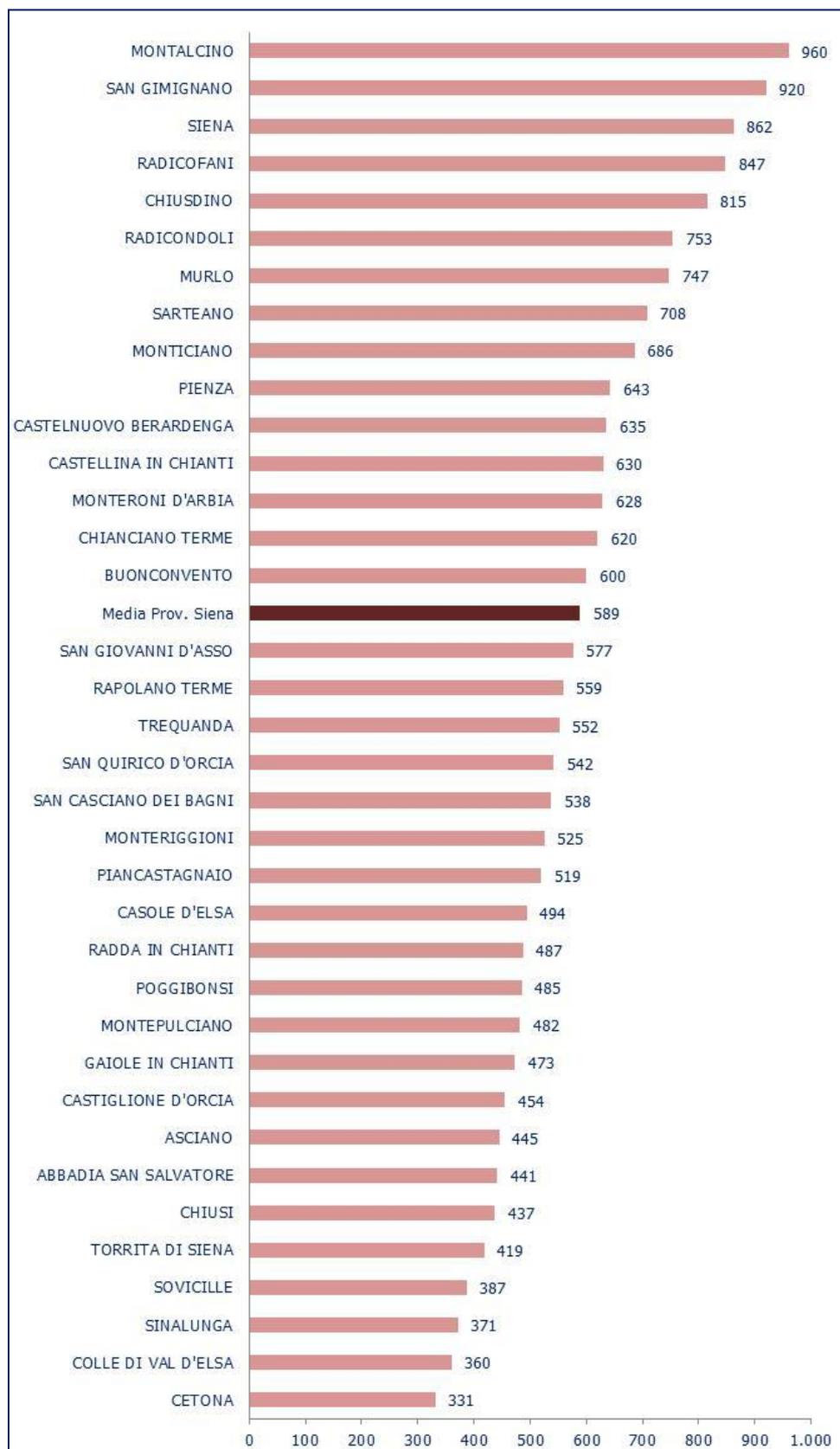
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

TAB 3.4 - Dinamica delle spese per l'acquisto di beni e servizi

(migliaia di euro)	2009	2013	var. %
ABBADIA SAN SALVATORE	1.855	2.879	+55%
ASCIANO	2.346	3.249	+39%
BUONCONVENTO	1.580	1.940	+23%
CASOLE D'ELSA	1.396	1.922	+38%
CASTELLINA IN CHIANTI	1.783	1.788	+0%
CASTELNUOVO BERARDENGA	3.618	5.613	+55%
CASTIGLIONE D'ORCIA	993	1.114	+12%
CETONA	1.460	939	-36%
CHIANCIANO TERME	2.267	4.267	+88%
CHIUSDINO	927	1.528	+65%
CHIUSI	3.608	3.812	+6%
COLLE DI VAL D'ELSA	3.907	7.690	+97%
GAIOLE IN CHIANTI	1.255	1.329	+6%
MONTALCINO	3.806	4.935	+30%
MONTEPULCIANO	4.238	6.833	+61%
MONTERIGGIONI	2.895	4.960	+71%
MONTERONI D'ARBIA	3.790	5.553	+47%
MONTICIANO	771	1.035	+34%
MURLO	1.868	1.786	-4%
PIANCASTAGNAIO	1.779	2.180	+23%
PIENZA	1.005	1.367	+36%
POGGIBONSI	8.156	14.179	+74%
RADDA IN CHIANTI	873	831	-5%
RADICOFANI	912	973	+7%
RADICONDOLI	570	704	+23%
RAPOLANO TERME	2.323	2.862	+23%
SAN CASCIANO DEI BAGNI	810	886	+9%
SAN GIMIGNANO	4.324	7.053	+63%
SAN GIOVANNI D'ASSO	485	514	+6%
SAN QUIRICO D'ORCIA	1.090	1.448	+33%
SARTEANO	2.912	3.321	+14%
SIENA	40.359	45.578	+13%
SINALUNGA	2.802	4.627	+65%
SOVICILLE	2.227	3.898	+75%
TORRITA DI SIENA	1.712	3.078	+80%
TREQUANDA	749	728	-3%
Provincia di Siena	117.449	157.398	+34%

Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

GRAF 3.4 - Spese per l'acquisto di beni e servizi per abitante. Anno 2013 (valori in euro)



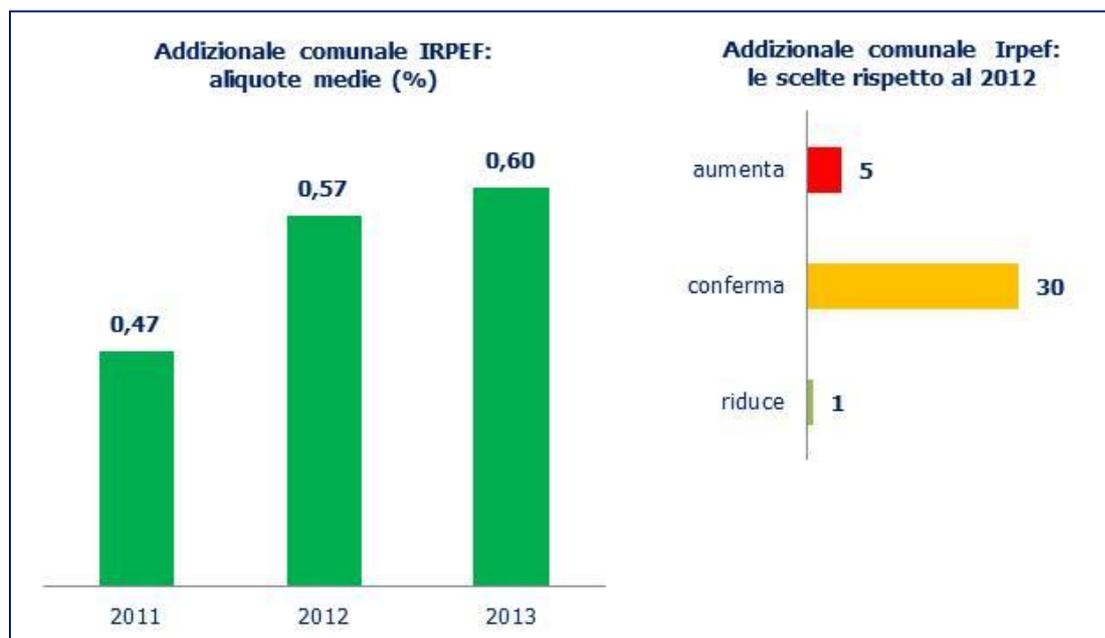
Elaborazioni su bilanci comunali e Ministero dell'Interno

4. Le politiche fiscali dei Comuni

A partire dal 2012, anno in cui è stato superato definitivamente il divieto all'aumento delle aliquote del fisco locale, molti Comuni hanno scelto di incrementare l'imposizione relativa all'Addizionale comunale IRPEF. Tale blocco era stato imposto dal decreto legge n. 93 del 2008 e, pur se con parziali deroghe, era rimasto in vigore fino a tutto il 2011. L'analisi delle delibere comunali degli ultimi anni conferma tale dinamica. Tra il 2011 e il 2013, infatti, l'aliquota media dell'Addizionale IRPEF relativa ai Comuni della provincia di Siena è passata dallo 0,47% allo 0,60% (GRAF 4.1).

Nel 2013 la maggior parte dei Comuni della provincia di Siena (30) ha confermato l'aliquota dell'anno precedente, mentre 5 Amministrazioni comunali hanno scelto di incrementare il prelievo. È opportuno far presente che molti Comuni (17 su 36) hanno deliberato delle soglie di esenzione per alcune tipologie di soggetti svantaggiati e/o per i contribuenti con redditi bassi (TAB 4.1). Nel 2013, i Comuni della provincia di Siena che hanno adottato l'aliquota massima (pari allo 0,8%) sono stati 12 (GRAF 4.2); altri 8 hanno scelto di modulare il prelievo a seconda della fascia di reddito, mentre solamente 3 Comuni non hanno previsto l'applicazione dell'Addizionale IRPEF (San Quirico d'Orcia, San Giovanni d'Asso e San Gimignano).

GRAF 4.1 - Le politiche fiscali dei Comuni della provincia di Siena: l'addizionale IRPEF



Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze

TAB 4.1 - Addizionale comunale IRPEF: le aliquote deliberate dai Comuni (%)

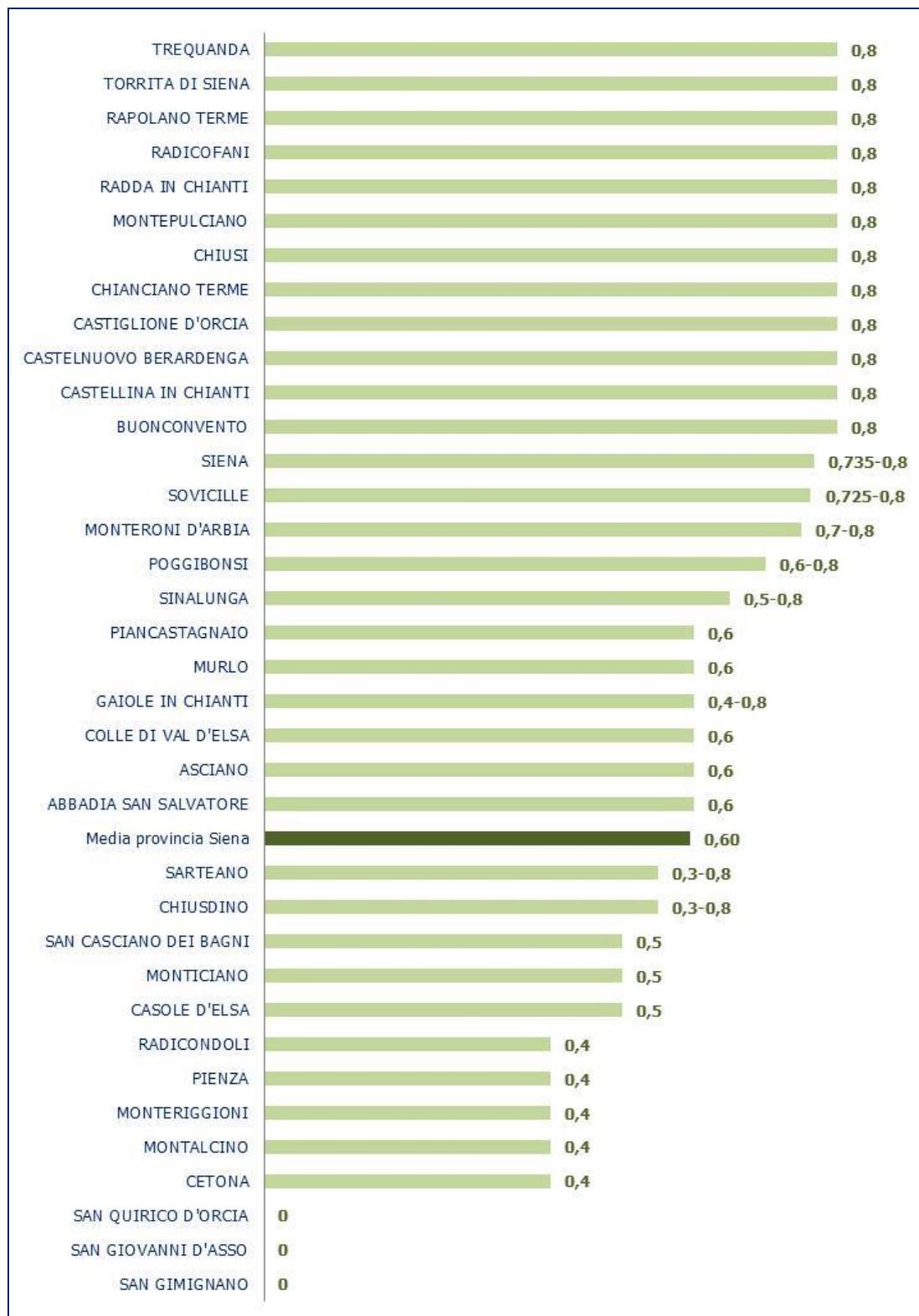
	2011		2012		2013	
	aliquota	nota	aliquota	nota	aliquota	nota
ABBADIA SAN SALVATORE	0,6	E	0,6	E	0,6	E
ASCIANO	0,6	E	0,6	E	0,6	E
BUONCONVENTO	0,4		0,6-0,8	S	0,8	
CASOLE D'ELSA	0,5		0,5	E	0,5	E
CASTELLINA IN CHIANTI	0,5		0,8		0,8	
CASTELNUOVO BERARDENGA	0,75-0,8	ES	0,8	E	0,8	E
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,4		0,8	E	0,8	E
CETONA	0,2		0,4		0,4	
CHIANCIANO TERME	0,6	E	0,8	E	0,8	E
CHIUSSANO	0,3		0,3-0,8	ES	0,3-0,8	ES
CHIUSI	0,8	E	0,8	E	0,8	E
COLLE DI VAL D'ELSA	0,6		0,6		0,6	
GAIOLE IN CHIANTI	0,5		0,4-0,8	S	0,4-0,8	S
MONTALCINO	0,4		0,4		0,4	
MONTEPULCIANO	0,7-0,8	ES	0,8	E	0,8	E
MONTERIGGIONI	0,4		0,4	E	0,4	E
MONTERONI D'ARBIA	0,5	E	0,72-0,8	ES	0,7-0,8	ES
MONTICIANO	0,4		0,4		0,5	
MURLO	0,6		0,6		0,6	
PIANCASTAGNAIO	0,4		0,6		0,6	
PIENZA	0,4	E	0,4	E	0,4	E
POGGIBONSI	0,6		0,6-0,8	S	0,6-0,8	S
RADDA IN CHIANTI	0,8		0,8		0,8	
RADICOFANI	0,8		0,8		0,8	
RADICONOLI	0,4		0,4		0,4	
RAPOLANO TERME	0,6	E	0,6	E	0,8	E
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,5		0,5		0,5	
SAN GIMIGNANO	0		0		0	
SAN GIOVANNI D'ASSO	0		0		0	
SAN QUIRICO D'ORCIA	0		0		0	
SARTEANO	0,3		0,3		0,3-0,8	ES
SIENA	0,6-0,7	ES	0,735-0,8	ES	0,735-0,8	ES
SINALUNGA	0,5		0,5-0,8	S	0,5-0,8	S
SOVICILLE	0,475	E	0,725-0,8	ES	0,725-0,8	ES
TORRITA DI SIENA	0,8		0,8		0,8	
TREQUANDA	0		0,6-0,8	S	0,8	E
Media provincia Siena	0,47		0,57		0,60	

E) sono previste esenzioni per alcune tipologie di soggetti e/o per redditi inferiori ad un determinato importo

S) aliquote variabili per scaglioni di reddito

Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze

GRAF 4.2 - Addizionale comunale IRPEF: le aliquote per il 2013 (%)



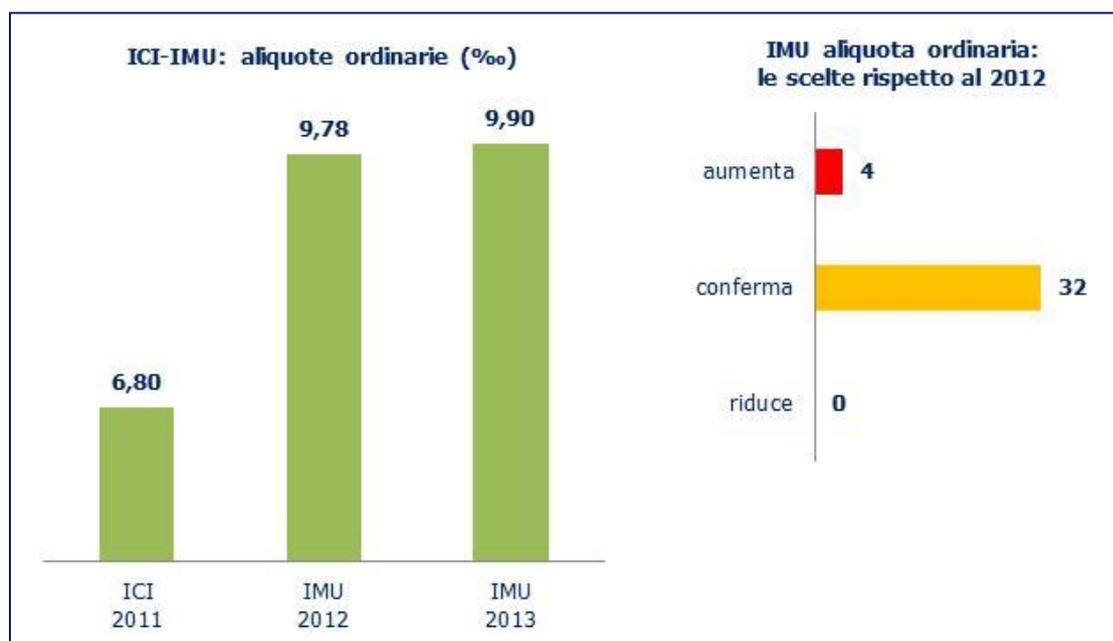
Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze

L'assetto dell'imposizione locale sugli immobili si caratterizza per un quadro normativo che non appare ancora del tutto definito. Nel 2011, ultimo anno di vigenza dell'ICI, la maggioranza dei Comuni della provincia di Siena (28 su 36) applicava l'aliquota ordinaria al livello massimo (7‰). L'aliquota media dell'ICI ordinaria nel 2011 si collocava al 6,8 per mille. Con il debutto dell'IMU, il livello medio dell'aliquota ordinaria si è rapidamente orientato verso l'alto (GRAF 4.3), attestandosi al 9,78 per mille nel 2012 e al 9,90 per mille nel 2013 (tetto massimo 10,6‰).

Nel 2013 quattro Comuni della provincia di Siena hanno incrementato l'IMU sugli immobili diversi dalle prime case, mentre la maggior parte degli enti (32 su 36) ha deciso di confermare il livello dell'anno precedente. Attualmente, l'aliquota massima (10,6‰) è stata deliberata da 15 Comuni senesi su 36; ci sono poi altre 5 Amministrazioni municipali con aliquota comunque al di sopra del 10‰ (TAB 4.2 e GRAF 4.4). Il livello base dell'aliquota IMU (7,6‰) è stato adottato da due Comuni (Chianciano Terme e Casole d'Elsa).

Tuttavia, appare opportuno far presente che alcuni Comuni hanno scelto di deliberare aliquote più basse per particolari categorie di immobili o di soggetti proprietari: pertanto, l'aliquota ordinaria fornisce una buona approssimazione del livello di imposizione sugli immobili a destinazione commerciale e produttiva, ma **per approfondimenti più mirati occorre necessariamente analizzare le singole delibere comunali.**

GRAF 4.3 - Le politiche fiscali dei Comuni della provincia di Siena: l'IMU ordinaria



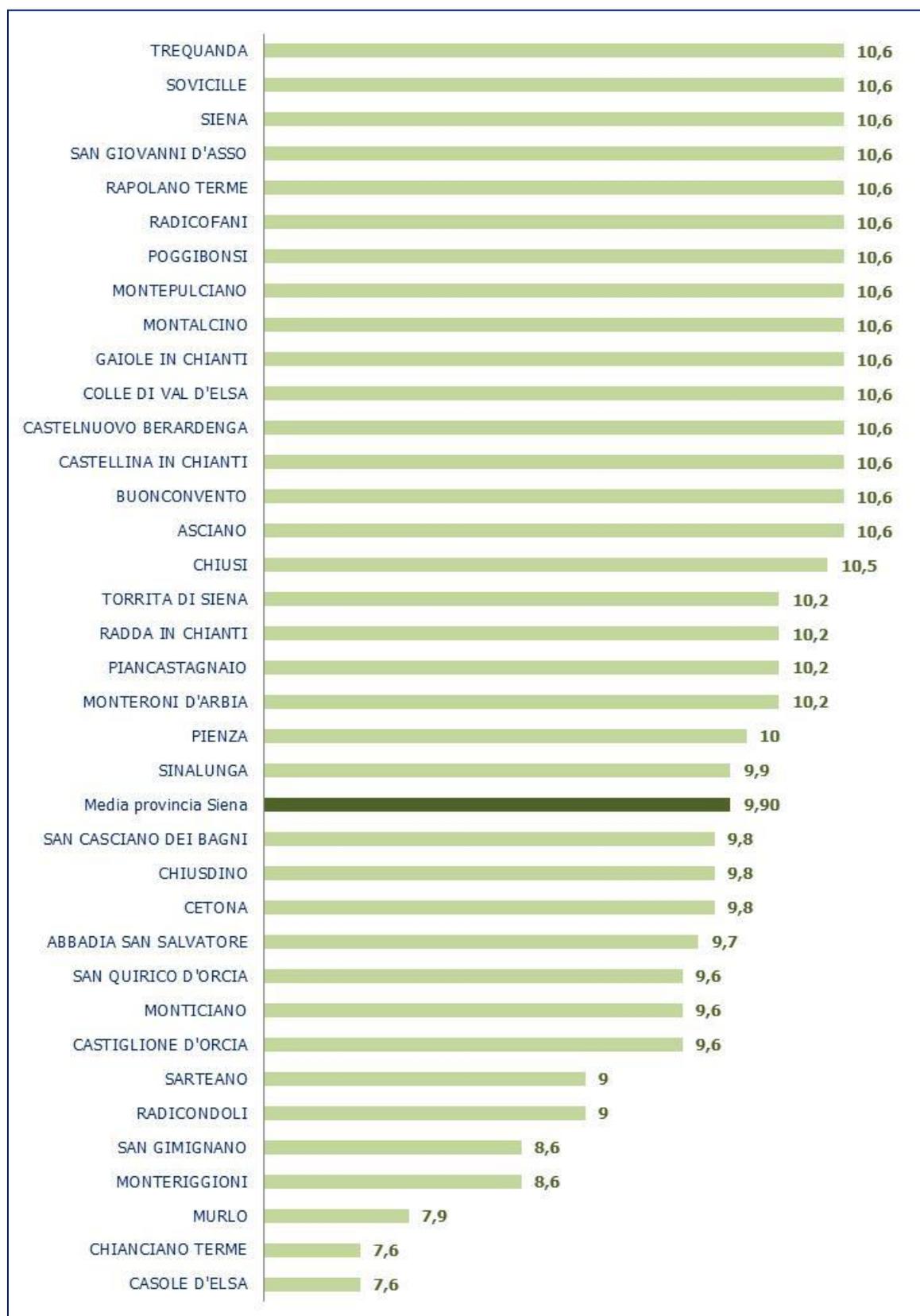
Elaborazioni su dati IFEL

TAB 4.2 - ICI-IMU: aliquote ordinarie (‰)

	ICI 2011	IMU 2012	IMU 2013
ABBADIA SAN SALVATORE	6,8	9,4	9,7
ASCIANO	7	10,6	10,6
BUONCONVENTO	n.d.	10,6	10,6
CASOLE D'ELSA	5,3	7,6	7,6
CASTELLINA IN CHIANTI	7	10,6	10,6
CASTELNUOVO BERARDENGA	7	10,6	10,6
CASTIGLIONE D'ORCIA	7	9,6	9,6
CETONA	7	9,8	9,8
CHIANCIANO TERME	7	7,6	7,6
CHIUSDINO	7	9,8	9,8
CHIUSI	7	10,5	10,5
COLLE DI VAL D'ELSA	7	10	10,6
GAIOLE IN CHIANTI	7	10,6	10,6
MONTALCINO	7	10,6	10,6
MONTEPULCIANO	6,2	10,6	10,6
MONTERIGGIONI	7	8,6	8,6
MONTERONI D'ARBIA	7	10,2	10,2
MONTICIANO	7	7,6	9,6
MURLO	7	7,9	7,9
PIANCASTAGNAIO	7	8,8	10,2
PIENZA	7	10	10
POGGIBONSI	6	10,6	10,6
RADDA IN CHIANTI	7	10,2	10,2
RADICOFANI	7	10,6	10,6
RADICONDOLI	7	9	9
RAPOLANO TERME	7	10,6	10,6
SAN CASCIANO DEI BAGNI	7	9,8	9,8
SAN GIMIGNANO	7	8,6	8,6
SAN GIOVANNI D'ASSO	7	10,6	10,6
SAN QUIRICO D'ORCIA	6	9,6	9,6
SARTEANO	6,5	9	9
SIENA	7	10,6	10,6
SINALUNGA	5,25	9,9	9,9
SOVICILLE	7	10,6	10,6
TORRITA DI SIENA	7	10,2	10,2
TREQUANDA	7	10,6	10,6
Media provincia Siena	6,80	9,78	9,90

Nota: per l'ICI, aliquota base 4‰, aliquota massima 7‰; per l'IMU, aliquota base 7,6‰, aliquota massima 10,6‰.
Elaborazioni su dati IFEL

GRAF 4.4 - IMU: aliquote ordinarie per il 2013 (‰)

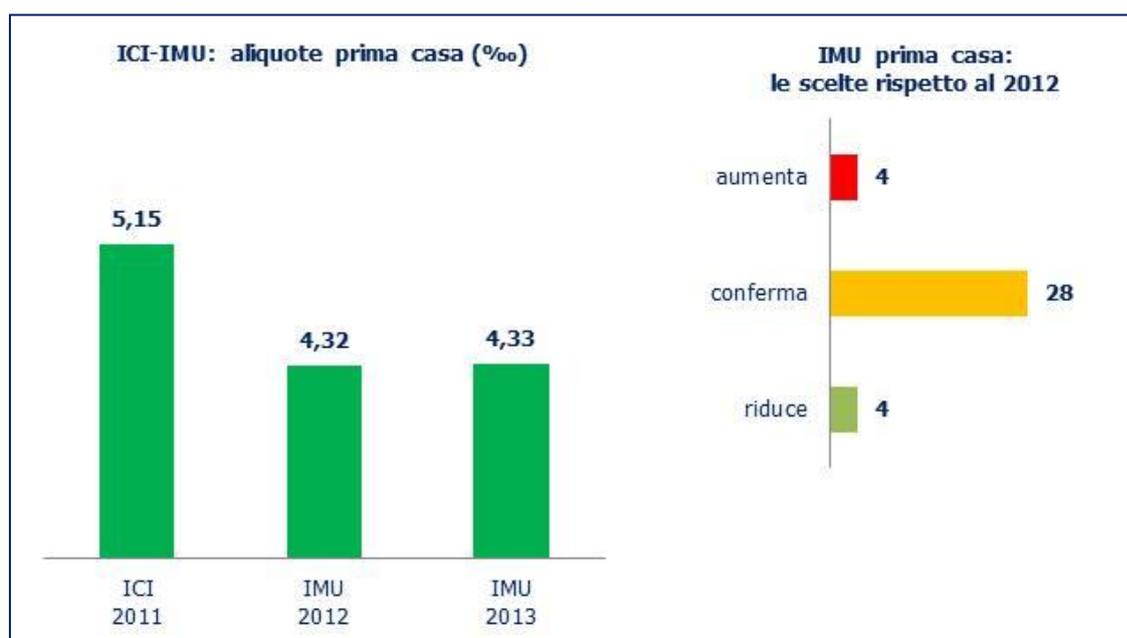


Elaborazioni su dati IFEL

L'IMU sull'abitazione principale è stata superata nel corso del 2013: nello specifico, il Governo ha in principio sospeso il pagamento della prima rata e successivamente ha disposto l'abrogazione dell'imposta per le abitazioni principali "non di lusso". Tuttavia, alcuni contribuenti sono stati comunque chiamati ad effettuare un conguaglio a gennaio (c.d. "mini IMU"). Nello specifico della provincia di Siena, i contribuenti residenti nei 19 Comuni che nel 2013 avevano innalzato l'aliquota IMU oltre il livello base, hanno dovuto versare un piccolo conguaglio, pari al 40% della differenza tra l'IMU calcolata con l'aliquota deliberata dal Comune e l'imposta determinata con il 4‰.

Nel 2013, anche in attesa degli sviluppi della vicenda dell'abolizione dell'IMU sulla prima casa, quasi tutti i Comuni della provincia senese (28 su 36) hanno deciso di confermare le aliquote del 2012 (GRAF 4.5). I rimanenti 8 Comuni si dividono equamente tra chi ha deliberato degli aumenti e chi ha optato per delle riduzioni di aliquota. Questa tendenza generale è rinvenibile anche dall'esame delle aliquote medie dell'IMU sull'abitazione principale, che nel 2013 si conferma sugli stessi livelli dell'anno precedente. Dall'esame delle delibere del 2013 (TAB 4.3 e GRAF 4.6), Siena risulta essere l'unico Comune con aliquota massima (6‰), seguita da altre 4 Amministrazioni che hanno optato per il 5 per mille. Di converso, si riscontrano 14 Comuni che hanno optato per mantenere l'imposizione al livello base (4‰) e 3 Amministrazioni che hanno deliberato un'aliquota inferiore (3‰).

GRAF 4.5 - Le politiche fiscali dei Comuni della provincia di Siena: l'IMU prima casa



Elaborazioni su dati IFEL

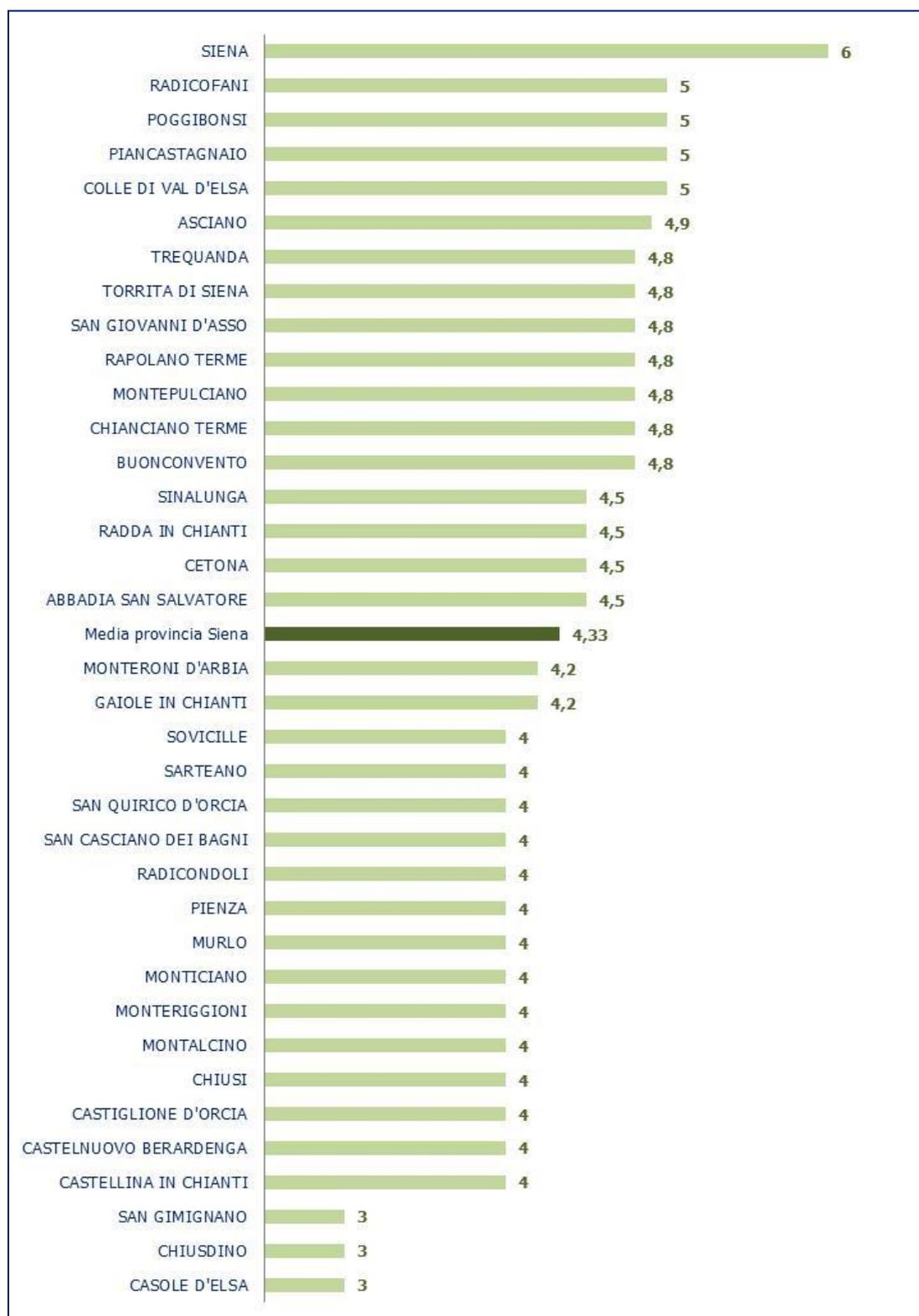
TAB 4.3 - ICI-IMU: aliquote abitazione principale (‰)

	ICI 2011	IMU 2012	IMU 2013
ABBADIA SAN SALVATORE	5,6	4,3	4,5
ASCIANO	5	4,9	4,9
BUONCONVENTO	n.d.	4,8	4,8
CASOLE D'ELSA	5,3	3	3
CASTELLINA IN CHIANTI	5	4,5	4
CASTELNUOVO BERARDENGA	4,4	4	4
CASTIGLIONE D'ORCIA	5,5	4	4
CETONA	5	4,5	4,5
CHIANCIANO TERME	5,8	4,8	4,8
CHIUSDINO	4,75	3	3
CHIUSI	5,5	4	4
COLLE DI VAL D'ELSA	5	4	5
GAIOLE IN CHIANTI	4,2	4,2	4,2
MONTALCINO	5,5	4	4
MONTEPULCIANO	5,3	4,8	4,8
MONTERIGGIONI	4	4	4
MONTERONI D'ARBIA	5,5	4,2	4,2
MONTICIANO	5	4	4
MURLO	4,5	4	4
PIANCASTAGNAIO	5,2	4	5
PIENZA	5,5	4	4
POGGIBONSI	5	5	5
RADDA IN CHIANTI	4,5	4,5	4,5
RADICOFANI	7	6	5
RADICONOLI	5,5	4	4
RAPOLANO TERME	5,7	4,8	4,8
SAN CASCIANO DEI BAGNI	5,5	4	4
SAN GIMIGNANO	4,5	3,6	3
SAN GIOVANNI D'ASSO	5	5	4,8
SAN QUIRICO D'ORCIA	5,25	4	4
SARTEANO	5,7	4	4
SIENA	4	5,5	6
SINALUNGA	5,25	4,5	4,5
SOVICILLE	4,9	4	4
TORRITA DI SIENA	5,5	4,8	4,8
TREQUANDA	5,5	4,8	4,8
Media provincia Siena	5,15	4,32	4,33

Nota1: per l'ICI, aliquota base 4‰, aliquota massima 7‰; per l'IMU, aliquota base 4‰, aliquota massima 6‰.

Nota2: al lordo delle detrazioni previste dalla normativa nazionale e di quelle eventualmente deliberate dal Comune.
Elaborazioni su dati IFEL

GRAF 4.6 - IMU: aliquote abitazione principale per l'anno 2013 (%o)



Elaborazioni su dati IFEL

5. Le prospettive per il 2014

Le prospettive per il 2014 dipendono dal debutto della IUC, la nuova tassa comunale che si articola in tre componenti, IMU, TARI e TASI, di cui le ultime due destinate rispettivamente a coprire il costo del servizio asporto rifiuti e a finanziare i servizi indivisibili dei Comuni. La IUC è stata introdotta dalla Legge finanziaria per l'anno 2014: la componente TASI ricalca il profilo della TARES (copertura integrale del servizio e tariffazione sulla base dei rifiuti prodotti), mentre la TASI sostituisce l'IMU sulle abitazioni principali e si aggiunge alla vigente imposizione per quanto riguarda gli altri immobili.

La normativa dispone che per tutti gli immobili l'aliquota base della TASI sia pari all'1 per mille. Per quanto concerne le abitazioni principali, l'aliquota massima non potrà oltrepassare il tetto del 2,5 per mille, mentre per le altre tipologie di immobili (negozi, capannoni, uffici, laboratori, seconde case, alberghi) vige il vincolo che l'imposizione complessiva (IMU+TASI) non possa superare il 10,6 per mille.

Il Governo ha messo a disposizione dei Comuni italiani risorse pari a 625 milioni al fine di evitare che il passaggio dall'IMU 2013 al nuovo assetto 2014 (IMU+TASI) produca una perdita di risorse per le Amministrazioni municipali: in altre parole, i Comuni non dovrebbero aver bisogno di alzare le aliquote per ottenere le stesse risorse dell'anno scorso. Tuttavia, è emerso un problema a livello di singoli contribuenti: infatti, c'è il rischio che per i proprietari di prime case la TASI sia più cara rispetto alla vecchia IMU, a seguito del venir meno delle detrazioni (200 euro + 50 euro per figlio) che erano previste nell'IMU.

Per finanziare gli sgravi fiscali sulla TASI prime case il Governo (nel decreto "Salva Roma") ha infatti deciso di prevedere la facoltà per i Comuni di incrementare l'aliquota TASI fino allo 0,8‰ oltre il livello massimo (c.d. "maxi-TASI"). I Comuni possono differenziare liberamente tale margine tra prime case e altri immobili: tuttavia, se si guardano le scelte effettuate in passato con l'ICI e con l'IMU, esiste il rischio che le maggiorazioni si concentrino prevalentemente sugli immobili a destinazione commerciale e produttiva.

Al fine di far luce sullo scenario fiscale per le imprese nel 2014, è stata effettuata una ricognizione sulle scelte effettuate dai Comuni della provincia di Siena. Alla data del 23 giugno 2014, risultavano pubblicate presso il sito del Dipartimento delle Finanze le delibere TASI di 15 Comuni; trattasi di: Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Chianciano Terme, Chiusi, Colle di Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Siena e Sovicille. Successivamente, si è proceduto confrontando le aliquote IMU e TASI del 2014 con le aliquote IMU relative al 2013.

L'analisi si è concentrata su due tipologie di immobili, ipotizzando che il proprietario sia il titolare dell'attività commerciale e produttiva: un negozio (categoria catastale C1) e un laboratorio artigiano (categoria catastale C3). Innanzitutto, emerge che 13 Comuni su 15 hanno confermato le aliquote IMU del 2013 per queste due tipologie immobiliari, mentre 2 Comuni hanno optato per un incremento dell'IMU (questi ultimi due Comuni non hanno però applicato la TASI).

La TASI si applicherà ai negozi di 5 Comuni della provincia di Siena su 15, mentre per quanto concerne i laboratori artigiani il debutto di questa nuova tassa riguarderà 6 Amministrazioni municipali. In uno di questi si applicherà la maxi-TASI, ovvero una maggiorazione di aliquota rispetto al livello massimo del 10,6‰ per finanziare le detrazioni a favore delle prime case. Circa i 2/3 dei Comuni interessati dalla presente ricognizione ha optato per non applicare la TASI (aliquota pari a zero): in 4 casi si tratta di Comuni che applicano l'aliquota IMU al livello massimo (TAB 5.1).

TAB 5.1 - IMU e TASI: le scelte di alcuni Comuni della provincia di Siena nel 2014

	Negozi	Laboratorio artigiano
Totale Comuni analizzati	15	15
IMU		
Comuni che hanno aumentato l'IMU	2	2
Comuni che hanno confermato l'IMU	13	13
TASI		
Comuni che applicano la TASI	5	6
<i>di cui, con maxi-TASI</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Comuni con TASI azzerata	10	9
IMU+TASI		
Comuni in cui il prelievo cresce	7	8
Comuni in cui il prelievo è stabile	8	7

Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze

Complessivamente, considerando IMU e TASI, nel 2014 il prelievo fiscale sugli immobili crescerà in 7 Comuni su 15, per quanto riguarda i negozi, e in 8 Comuni relativamente ai laboratori artigiani. In prospettiva, i rincari rispetto al 2013 potrebbero interessare circa il 50% dei Comuni senesi.

Il debutto della TASI nel 2014 appesantirà ulteriormente la pressione fiscale sugli immobili a destinazione commerciale e produttiva, già notevolmente aggravata negli ultimi anni a seguito del passaggio dall'ICI all'IMU. Al fine di esemplificare tale tendenza, si sono considerati due immobili-tipo, vale a dire un negozio (C1) e un laboratorio artigiano (C3), e si è proceduto calcolando il carico fiscale derivante dall'ICI 2011, dall'IMU 2013 e dall'IMU+TASI nel 2014. Il carico fiscale è stato determinato applicando le aliquote deliberate dai 15 Comuni sopraccitati alle rendite catastali medie rilevate nella provincia di Siena sulla base dei dati dell'Agenzia del Territorio: nello specifico la rendita catastale media ammonta a 1.500 euro per un negozio e a 600 euro per un laboratorio artigiano.

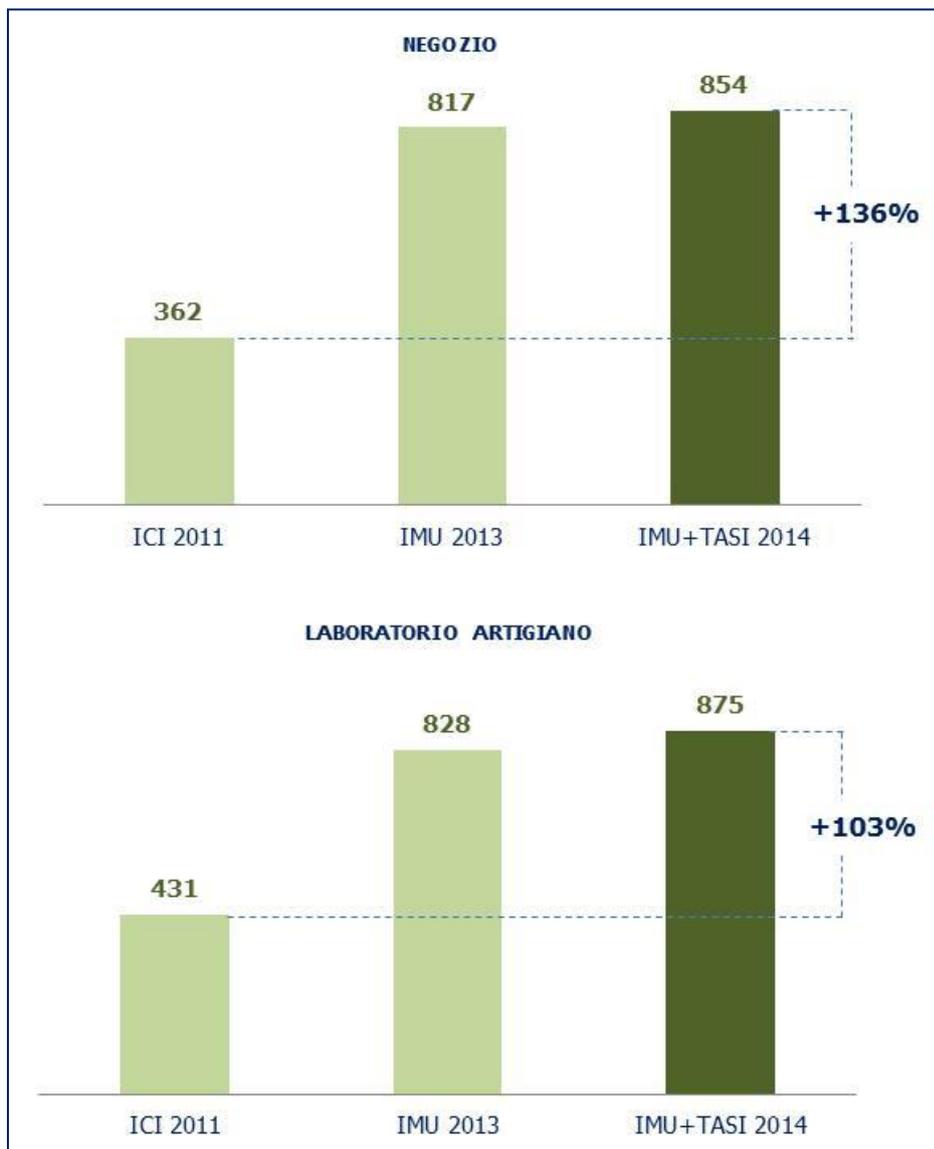
Per quanto concerne il negozio, il carico fiscale passa dagli 817 euro nel 2013 agli 854 euro nel 2014. L'incremento, pari a 37 euro (+5%), è imputabile per 23 euro all'introduzione della TASI e per 14 euro all'aumento dell'IMU. Analogamente, la tassazione sul laboratorio artigiano è aumentata nell'ultimo anno di 47 euro (+6%), salendo da 828 euro a 875 euro: l'incremento è attribuibile al debutto della TASI per 33 euro e alla crescita delle aliquote IMU per 14 euro (GRAF 5.1).

In sintesi, per il 2014 emerge la tendenza di un lieve aumento della tassazione, in media tra il 5% e il 6% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, tali incrementi si innestano in un processo di rilevante crescita della pressione fiscale sugli immobili commerciali e produttivi, imputabile prevalentemente all'introduzione dell'IMU. Con l'avvento dell'IMU non sono aumentate solamente le aliquote deliberate dai Comuni, ma anche i coefficienti moltiplicatori da applicare alla rendita catastale per calcolare la base imponibile: per negozi e laboratori artigiani sono passati rispettivamente da 34 a 55 e da 100 a 140.

Nell'ultimo anno di vigenza dell'ICI, il proprietario del medesimo negozio analizzato in precedenza aveva versato 362 euro, mentre il carico fiscale per un laboratorio artigiano non andava oltre i 431 euro. In conclusione, tra il 2011 e il 2014 la tassazione sugli immobili a destinazione commerciale e produttiva in provincia di Siena è più che raddoppiata, nello specifico +136% per un negozio e +103% per un laboratorio artigiano¹.

¹ Si precisa che, ai fini di una lettura più approfondita di tale tendenza, l'ICI e l'IMU 2012 erano indeducibili; nel 2013 è stata stabilita una deducibilità del 30% ai fini IRPEF-IRES, ridotta al 20% a partire dal 2014.

GRAF 5.1 - Dall'ICI alla TASI: dinamica della tassazione in provincia di Siena (euro)



Nota: rendita catastale del negozio 1.500 euro; rendita catastale del laboratorio artigiano 600 euro
Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze e IFEL

FOCUS 2 – Dinamica della pressione fiscale sulle imprese senesi

I possibili aumenti di tassazione previsti per il 2014 andrebbero ad aggravare ulteriormente il carico fiscale sopportato dalle imprese che, negli ultimi anni, è cresciuto sensibilmente e non solo per quanto concerne la componente immobiliare. Per evidenziare tale fenomeno, si è proceduto calcolando la pressione fiscale per un esercizio commerciale in provincia di Siena negli anni 2010 e 2013. Si tratta di un arco temporale che consente di valutare pienamente gli effetti delle principali novità fiscali previste dalle recenti manovre correttive dei conti pubblici. Si è optato per considerare una società di persone, con 2 soci e 1 dipendente. L'attività è un bar, il cui immobile ha una metratura di 75 mq e una rendita catastale pari a 1.487 euro (valori medi provinciali dell'Agenzia del Territorio). Partendo da un fatturato di 242.000 euro, si è ipotizzato un utile di 75.000 euro. A titolo esemplificativo, per quanto concerne i tributi comunali si sono considerate le aliquote di Siena.

Tra il 2010 e il 2013, la pressione centrale è aumentata di 1.025 euro: la crescita dei contributi previdenziali (+1.388 euro) è stata solo parzialmente compensata dal calo dell'IRPEF (-390 euro). La pressione fiscale locale è aumentata di più di quella centrale (+1.718 euro rispetto al 2010): tale aggravio è dovuto soprattutto al passaggio tra ICI e IMU (quasi triplicato), all'inasprimento del prelievo sui rifiuti (comprensivo della maggiorazione TARES 2013 di 0,3 euro/mq) e all'aumento dell'addizionale regionale IRPEF.

La pressione fiscale di un bar in provincia di Siena

(valori in euro)	2010	2013	var.%
INPS	15.092	16.480	+1.388
IRPEF	14.655	14.265	-390
Imposta bollo c/c bancario	74	100	+26
Pressione fiscale centrale	29.821	30.845	+1.025
IRAP	3.238	3.291	+53
Prelievo rifiuti	1.063	1.856	+793
ICI/IMU	372	910	+538
Addizionale regionale IRPEF	540	847	+307
Addizionale comunale IRPEF	420	446	+27
Diritto annuale CCIAA	221	221	+0
Pressione fiscale locale	5.854	7.571	+1.718
Totale complessivo	35.674	38.417	+2.742
PRESSIONE FISCALE A CARICO*	34.942	37.205	+2.263

(*) *diverge dal totale in quanto alcuni tributi sono deducibili ai fini della determinazione delle imposte dirette (imposta bollo c/c bancario, diritto annuo CCIAA, prelievo rifiuti).*

Al netto degli effetti positivi della deducibilità di alcune imposte, la pressione fiscale sostenuta da un bar in provincia di Siena è cresciuta di 2.263 euro. Si tratta di un incremento del 6%, dovuto soprattutto ai tributi locali che, nel periodo 2010-2013, sono aumentati del 29%. Tuttavia, è bene precisare che circa l'80% degli oneri fiscali versati da questa impresa vanno allo Stato, mentre solamente poco più del 20% è attribuibile alla Regione e agli enti locali.

L'ammontare complessivo di imposte dirette, indirette e contributi sociali versati da questa impresa in provincia di Siena ha subito una notevole impennata tra il 2010 e il 2013, erodendo ben 3 punti percentuali di reddito. Nel 2013 tasse e contributi incidevano sul reddito di questa impresa (posto pari a 75.000 euro) per il 49,6 % (era il 46,6% nel 2010). Considerando che la pressione fiscale nazionale nel 2013 era pari al 43,8% del Pil, si può concludere che questa impresa senese paga quasi 6 punti in più di tasse rispetto alla media complessiva.



Elaborazioni Centro Studi Sintesi

Appendice

I bilanci di previsione 2009 e 2013 dei Comuni della provincia di Siena

Valori in migliaia di euro

ABBADIA SAN SALVATORE	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.415	4.059	6%	48%
ICI/IMU	980	2.151	4%	26%
Addizionale IRPEF	338	395	1%	5%
Asporto rifiuti	n.d.	1.466	-	17%
Altre entrate tributarie	97	47	0%	1%
Trasferimenti correnti	1.620	423	7%	5%
Risorse dallo Stato	1.424	208	6%	2%
Risorse da Regione e altri enti	196	215	1%	3%
Entrate extratributarie	2.202	1.588	9%	19%
Entrate in conto capitale	18.383	1.126	74%	13%
Accensioni di prestiti	1.141	1.238	5%	15%
TOTALE ENTRATE	24.762	8.433	100%	100%
Spese correnti	4.590	5.657	19%	67%
Personale	1.457	1.517	6%	18%
Acquisto di beni e servizi	1.855	2.879	7%	34%
Altre spese correnti	1.278	1.261	5%	15%
Spese in conto capitale	18.781	1.305	76%	15%
Rimborso di prestiti	1.391	1.472	6%	17%
TOTALE SPESE	24.762	8.433	100%	100%

ASCIANO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.900	4.039	25%	51%
ICI/IMU	1.200	2.227	16%	28%
Addizionale IRPEF	540	520	7%	7%
Asporto rifiuti	n.d.	1.142	-	14%
Altre entrate tributarie	160	150	2%	2%
Trasferimenti correnti	1.395	593	18%	8%
Risorse dallo Stato	1.271	392	17%	5%
Risorse da Regione e altri enti	124	201	2%	3%
Entrate extratributarie	1.853	1.580	24%	20%
Entrate in conto capitale	1.101	280	15%	4%
Accensioni di prestiti	1.338	1.395	18%	18%
TOTALE ENTRATE	7.588	7.886	100%	100%
Spese correnti	5.083	5.976	67%	76%
Personale	1.720	1.547	23%	20%
Acquisto di beni e servizi	2.346	3.249	31%	41%
Altre spese correnti	1.018	1.179	13%	15%
Spese in conto capitale	821	380	11%	5%
Rimborso di prestiti	1.684	1.531	22%	19%
TOTALE SPESE	7.588	7.886	100%	100%

Valori in migliaia di euro

BUONCONVENTO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.562	2.661	19%	45%
ICI/IMU	648	1.250	8%	21%
Addizionale IRPEF	74	335	1%	6%
Asporto rifiuti	408	581	5%	10%
Altre entrate tributarie	431	495	5%	8%
Trasferimenti correnti	773	459	9%	8%
Risorse dallo Stato	720	417	9%	7%
Risorse da Regione e altri enti	53	42	1%	1%
Entrate extratributarie	1.031	786	12%	13%
Entrate in conto capitale	2.586	719	31%	12%
Accensioni di prestiti	2.489	1.280	29%	22%
TOTALE ENTRATE	8.439	5.906	100%	100%
Spese correnti	3.045	3.575	36%	61%
Personale	1.010	980	12%	17%
Acquisto di beni e servizi	1.580	1.940	19%	33%
Altre spese correnti	454	655	5%	11%
Spese in conto capitale	4.286	719	51%	12%
Rimborso di prestiti	1.109	1.612	13%	27%
TOTALE SPESE	8.439	5.906	100%	100%

CASOLE D'ELSA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.412	1.962	26%	28%
ICI/IMU	700	771	13%	11%
Addizionale IRPEF	125	200	2%	3%
Asporto rifiuti	510	741	9%	10%
Altre entrate tributarie	77	250	1%	4%
Trasferimenti correnti	678	560	13%	8%
Risorse dallo Stato	657	494	12%	7%
Risorse da Regione e altri enti	21	66	0%	1%
Entrate extratributarie	745	1.991	14%	28%
Entrate in conto capitale	2.113	1.719	39%	24%
Accensioni di prestiti	475	859	9%	12%
TOTALE ENTRATE	5.423	7.090	100%	100%
Spese correnti	3.409	4.697	63%	66%
Personale	1.403	1.375	26%	19%
Acquisto di beni e servizi	1.396	1.922	26%	27%
Altre spese correnti	610	1.400	11%	20%
Spese in conto capitale	1.763	1.179	33%	17%
Rimborso di prestiti	251	1.214	5%	17%
TOTALE SPESE	5.423	7.090	100%	100%

Valori in migliaia di euro

CASTELLINA IN CHIANTI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.599	2.625	31%	64%
ICI/IMU	785	1.339	15%	33%
Addizionale IRPEF	200	311	4%	8%
Asporto rifiuti	481	712	9%	17%
Altri entrate tributarie	133	263	3%	6%
Trasferimenti correnti	878	258	17%	6%
Risorse dallo Stato	626	170	12%	4%
Risorse da Regione e altri enti	252	87	5%	2%
Entrate extratributarie	757	755	15%	18%
Entrate in conto capitale	1.897	293	37%	7%
Accensioni di prestiti	0	0	0%	0%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	166	-	4%
TOTALE ENTRATE	5.131	4.096	100%	100%
Spese correnti	3.246	3.405	63%	83%
Personale	1.084	1.001	21%	24%
Acquisto di beni e servizi	1.783	1.788	35%	44%
Altre spese correnti	379	616	7%	15%
Spese in conto capitale	1.714	466	33%	11%
Rimborso di prestiti	171	225	3%	5%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE	5.131	4.096	100%	100%

CASTELNUOVO BERARDENGA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	2.598	5.979	16%	50%
ICI/IMU	1.435	2.900	9%	24%
Addizionale IRPEF	1.000	1.350	6%	11%
Asporto rifiuti	n.d.	1.350	-	11%
Altri entrate tributarie	163	379	1%	3%
Trasferimenti correnti	1.839	393	12%	3%
Risorse dallo Stato	1.266	54	8%	0%
Risorse da Regione e altri enti	573	338	4%	3%
Entrate extratributarie	2.174	2.552	14%	21%
Entrate in conto capitale	3.227	1.606	20%	13%
Accensioni di prestiti	5.960	1.410	38%	12%
TOTALE ENTRATE	15.798	11.939	100%	100%
Spese correnti	6.409	8.072	41%	68%
Personale	1.695	1.571	11%	13%
Acquisto di beni e servizi	3.618	5.613	23%	47%
Altre spese correnti	1.096	888	7%	7%
Spese in conto capitale	6.787	2.016	43%	17%
Rimborso di prestiti	2.602	1.852	16%	16%
TOTALE SPESE	15.798	11.939	100%	100%

Valori in migliaia di euro

CASTIGLIONE D'ORCIA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.025	1.804	20%	49%
ICI/IMU	455	952	9%	26%
Addizionale IRPEF	103	162	2%	4%
Asporto rifiuti	364	620	7%	17%
Altri entrate tributarie	103	69	2%	2%
Trasferimenti correnti	866	455	17%	12%
Risorse dallo Stato	787	382	15%	10%
Risorse da Regione e altri enti	79	73	2%	2%
Entrate extratributarie	769	471	15%	13%
Entrate in conto capitale	1.454	250	29%	7%
Accensioni di prestiti	985	679	19%	19%
TOTALE ENTRATE	5.099	3.658	100%	100%
Spese correnti	2.379	2.373	47%	65%
Personale	863	701	17%	19%
Acquisto di beni e servizi	993	1.114	19%	30%
Altre spese correnti	523	557	10%	15%
Spese in conto capitale	1.625	198	32%	5%
Rimborso di prestiti	1.095	1.088	21%	30%
TOTALE SPESE	5.099	3.658	100%	100%

CETONA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.242	2.011	24%	51%
ICI/IMU	573	1.300	11%	33%
Addizionale IRPEF	58	120	1%	3%
Asporto rifiuti	470	530	9%	14%
Altri entrate tributarie	141	61	3%	2%
Trasferimenti correnti	844	343	16%	9%
Risorse dallo Stato	712	246	14%	6%
Risorse da Regione e altri enti	133	97	3%	2%
Entrate extratributarie	599	480	12%	12%
Entrate in conto capitale	517	434	10%	11%
Accensioni di prestiti	1.967	653	38%	17%
TOTALE ENTRATE	5.169	3.921	100%	100%
Spese correnti	2.738	2.754	53%	70%
Personale	931	874	18%	22%
Acquisto di beni e servizi	1.460	939	28%	24%
Altre spese correnti	347	941	7%	24%
Spese in conto capitale	1.605	434	31%	11%
Rimborso di prestiti	827	733	16%	19%
TOTALE SPESE	5.169	3.921	100%	100%

Valori in migliaia di euro

CHIANCIANO TERME	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	3.170	6.976	20%	61%
ICI/IMU	2.384	2.919	15%	26%
Addizionale IRPEF	425	636	3%	6%
Asporto rifiuti	n.d.	2.160	-	19%
Altri entrate tributarie	361	1261	2%	11%
Trasferimenti correnti	2.020	947	13%	8%
Risorse dallo Stato	1.846	786	12%	7%
Risorse da Regione e altri enti	174	161	1%	1%
Entrate extratributarie	1.561	1.017	10%	9%
Entrate in conto capitale	7.673	712	48%	6%
Accensioni di prestiti	1.500	1.500	9%	13%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	240	-	2%
TOTALE ENTRATE	15.924	11.390	100%	100%
Spese correnti	6.651	8.611	42%	76%
Personale	3.072	2.601	19%	23%
Acquisto di beni e servizi	2.267	4.267	14%	37%
Altre spese correnti	1.311	1.744	8%	15%
Spese in conto capitale	7.420	971	47%	9%
Rimborso di prestiti	1.853	1.808	12%	16%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE	15.924	11.390	100%	100%

CHIUSDINO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	720	957	26%	19%
ICI/IMU	293	431	11%	9%
Addizionale IRPEF	58	63	2%	1%
Asporto rifiuti	333	436	12%	9%
Altri entrate tributarie	36	27	1%	1%
Trasferimenti correnti	983	407	35%	8%
Risorse dallo Stato	614	385	22%	8%
Risorse da Regione e altri enti	369	22	13%	0%
Entrate extratributarie	233	1.835	8%	36%
Entrate in conto capitale	203	1.081	7%	21%
Accensioni di prestiti	636	753	23%	15%
TOTALE ENTRATE	2.774	5.032	100%	100%
Spese correnti	2.006	2.543	72%	51%
Personale	676	569	24%	11%
Acquisto di beni e servizi	927	1.528	33%	30%
Altre spese correnti	403	446	15%	9%
Spese in conto capitale	183	1.652	7%	33%
Rimborso di prestiti	586	837	21%	17%
TOTALE SPESE	2.774	5.032	100%	100%

Valori in migliaia di euro

CHIUSI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	3.889	6.097	34%	69%
ICI/IMU	1.470	3.285	13%	37%
Addizionale IRPEF	730	840	6%	10%
Asporto rifiuti	1.454	1.755	13%	20%
Altre entrate tributarie	235	217	2%	2%
Trasferimenti correnti	1.601	390	14%	4%
Risorse dallo Stato	1.475	205	13%	2%
Risorse da Regione e altri enti	126	185	1%	2%
Entrate extratributarie	1.790	1.482	15%	17%
Entrate in conto capitale	4.306	834	37%	9%
Accensioni di prestiti	0	0	0%	0%
TOTALE ENTRATE	11.586	8.803	100%	100%
Spese correnti	7.041	7.518	61%	85%
Personale	2.056	1.895	18%	22%
Acquisto di beni e servizi	3.608	3.812	31%	43%
Altre spese correnti	1.377	1.811	12%	21%
Spese in conto capitale	4.106	834	35%	9%
Rimborso di prestiti	439	450	4%	5%
TOTALE SPESE	11.586	8.803	100%	100%

COLLE DI VAL D'ELSA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	4.849	13.231	22%	52%
ICI/IMU	2.800	7.255	13%	29%
Addizionale IRPEF	1.632	1.670	7%	7%
Asporto rifiuti	n.d.	3.838	-	15%
Altre entrate tributarie	417	468	2%	2%
Trasferimenti correnti	4.163	1.014	19%	4%
Risorse dallo Stato	3.711	508	17%	2%
Risorse da Regione e altri enti	452	506	2%	2%
Entrate extratributarie	2.953	2.554	13%	10%
Entrate in conto capitale	8.381	5.579	38%	22%
Accensioni di prestiti	1.650	3.000	8%	12%
TOTALE ENTRATE	21.996	25.378	100%	100%
Spese correnti	11.990	15.396	55%	61%
Personale	4.319	3.990	20%	16%
Acquisto di beni e servizi	3.907	7.690	18%	30%
Altre spese correnti	3.765	3.716	17%	15%
Spese in conto capitale	7.281	5.591	33%	22%
Rimborso di prestiti	2.725	4.391	12%	17%
TOTALE SPESE	21.996	25.378	100%	100%

Valori in migliaia di euro

GAIOLE IN CHIANTI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.286	2.420	20%	42%
ICI/IMU	589	1.496	9%	26%
Addizionale IRPEF	160	155	3%	3%
Asporto rifiuti	401	489	6%	8%
Altre entrate tributarie	136	280	2%	5%
Trasferimenti correnti	952	206	15%	4%
Risorse dallo Stato	830	134	13%	2%
Risorse da Regione e altri enti	122	72	2%	1%
Entrate extratributarie	332	322	5%	6%
Entrate in conto capitale	2.565	306	40%	5%
Accensioni di prestiti	1.218	2.500	19%	43%
TOTALE ENTRATE	6.353	5.754	100%	100%
Spese correnti	2.519	2.683	40%	47%
Personale	853	751	13%	13%
Acquisto di beni e servizi	1.255	1.329	20%	23%
Altre spese correnti	411	603	6%	10%
Spese in conto capitale	3.295	306	52%	5%
Rimborso di prestiti	539	2.765	8%	48%
TOTALE SPESE	6.353	5.754	100%	100%

MONTALCINO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.794	4.321	14%	50%
ICI/IMU	1.300	2.363	10%	27%
Addizionale IRPEF	218	270	2%	3%
Asporto rifiuti	n.d.	1.300	-	15%
Altre entrate tributarie	276	388	2%	5%
Trasferimenti correnti	2.107	985	17%	11%
Risorse dallo Stato	1.271	189	10%	2%
Risorse da Regione e altri enti	836	796	7%	9%
Entrate extratributarie	2.487	2.781	20%	32%
Entrate in conto capitale	1.176	501	9%	6%
Accensioni di prestiti	5.000	10	40%	0%
TOTALE ENTRATE	12.564	8.599	100%	100%
Spese correnti	6.245	7.770	50%	90%
Personale	1.657	1.510	13%	18%
Acquisto di beni e servizi	3.806	4.935	30%	57%
Altre spese correnti	782	1.326	6%	15%
Spese in conto capitale	1.043	501	8%	6%
Rimborso di prestiti	5.276	327	42%	4%
TOTALE SPESE	12.564	8.599	100%	100%

Valori in migliaia di euro

MONTEPULCIANO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	3.816	11.310	19%	43%
ICI/IMU	1.997	6.073	10%	23%
Addizionale IRPEF	1.228	1.214	6%	5%
Asporto rifiuti	n.d.	3.163	-	12%
Altre entrate tributarie	591	860	3%	3%
Trasferimenti correnti	3.827	1.033	19%	4%
Risorse dallo Stato	3.403	696	17%	3%
Risorse da Regione e altri enti	423	337	2%	1%
Entrate extratributarie	3.157	3.443	16%	13%
Entrate in conto capitale	5.976	9.961	30%	38%
Accensioni di prestiti	2.988	300	15%	1%
TOTALE ENTRATE	19.763	26.047	100%	100%
Spese correnti	10.714	15.218	54%	58%
Personale	3.941	3.858	20%	15%
Acquisto di beni e servizi	4.238	6.833	21%	26%
Altre spese correnti	2.536	4.527	13%	17%
Spese in conto capitale	8.164	9.811	41%	38%
Rimborso di prestiti	884	1.018	4%	4%
TOTALE SPESE	19.763	26.047	100%	100%

MONTERIGGIONI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	3.077	5.817	26%	36%
ICI/IMU	2.242	2.984	19%	18%
Addizionale IRPEF	520	621	4%	4%
Asporto rifiuti	n.d.	1.803	-	11%
Altre entrate tributarie	315	409	3%	2%
Trasferimenti correnti	1.589	560	13%	3%
Risorse dallo Stato	1.275	381	11%	2%
Risorse da Regione e altri enti	315	179	3%	1%
Entrate extratributarie	1.241	1.732	10%	11%
Entrate in conto capitale	5.964	8.265	50%	50%
Accensioni di prestiti	0	0	0%	0%
TOTALE ENTRATE	11.871	16.373	100%	100%
Spese correnti	5.688	8.097	48%	49%
Personale	1.996	2.032	17%	12%
Acquisto di beni e servizi	2.895	4.960	24%	30%
Altre spese correnti	797	1.105	7%	7%
Spese in conto capitale	5.974	8.265	50%	50%
Rimborso di prestiti	209	11	2%	0%
TOTALE SPESE	11.871	16.373	100%	100%

Valori in migliaia di euro

MONTERONI D'ARBIA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	2.007	4.939	21%	41%
ICI/IMU	1.310	2.560	14%	21%
Addizionale IRPEF	530	760	6%	6%
Asporto rifiuti	n.d.	1.336	-	11%
Altre entrate tributarie	167	284	2%	2%
Trasferimenti correnti	1.734	537	18%	4%
Risorse dallo Stato	1.532	223	16%	2%
Risorse da Regione e altri enti	202	314	2%	3%
Entrate extratributarie	2.358	3.220	25%	27%
Entrate in conto capitale	1.486	1.943	16%	16%
Accensioni di prestiti	1.910	1.300	20%	11%
TOTALE ENTRATE	9.495	11.939	100%	100%
Spese correnti	6.434	8.442	68%	71%
Personale	1.864	1.835	20%	15%
Acquisto di beni e servizi	3.790	5.553	40%	47%
Altre spese correnti	780	1.054	8%	9%
Spese in conto capitale	1.576	2.093	17%	18%
Rimborso di prestiti	1.485	1.405	16%	12%
TOTALE SPESE	9.495	11.939	100%	100%

MONTICIANO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	563	1.295	24%	36%
ICI/IMU	217	349	9%	10%
Addizionale IRPEF	56	119	2%	3%
Asporto rifiuti	241	408	10%	11%
Altre entrate tributarie	49	419	2%	11%
Trasferimenti correnti	699	127	29%	3%
Risorse dallo Stato	564	24	24%	1%
Risorse da Regione e altri enti	135	103	6%	3%
Entrate extratributarie	445	767	19%	21%
Entrate in conto capitale	606	761	25%	21%
Accensioni di prestiti	70	695	3%	19%
TOTALE ENTRATE	2.383	3.646	100%	100%
Spese correnti	1.657	1.970	70%	54%
Personale	597	472	25%	13%
Acquisto di beni e servizi	771	1.035	32%	28%
Altre spese correnti	289	463	12%	13%
Spese in conto capitale	579	1.167	24%	32%
Rimborso di prestiti	147	508	6%	14%
TOTALE SPESE	2.383	3.646	100%	100%

Valori in migliaia di euro

MURLO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.151	1.372	17%	18%
ICI/IMU	530	699	8%	9%
Addizionale IRPEF	157	170	2%	2%
Asporto rifiuti	396	450	6%	6%
Altre entrate tributarie	68	53	1%	1%
Trasferimenti correnti	469	436	7%	6%
Risorse dallo Stato	386	360	6%	5%
Risorse da Regione e altri enti	83	75	1%	1%
Entrate extratributarie	1.057	1.094	15%	14%
Entrate in conto capitale	2.897	4.389	42%	57%
Accensioni di prestiti	1.400	450	20%	6%
TOTALE ENTRATE	6.974	7.741	100%	100%
Spese correnti	2.768	2.775	40%	36%
Personale	632	520	9%	7%
Acquisto di beni e servizi	1.868	1.786	27%	23%
Altre spese correnti	267	469	4%	6%
Spese in conto capitale	3.627	4.839	52%	63%
Rimborso di prestiti	580	126	8%	2%
TOTALE SPESE	6.974	7.741	100%	100%

PIANCASTAGNAIO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.755	3.163	33%	41%
ICI/IMU	721	1.499	14%	19%
Addizionale IRPEF	79	300	1%	4%
Asporto rifiuti	n.d.	1.012	-	13%
Altre entrate tributarie	955	352	18%	5%
Trasferimenti correnti	1.438	435	27%	6%
Risorse dallo Stato	1.051	10	20%	0%
Risorse da Regione e altri enti	388	425	7%	6%
Entrate extratributarie	394	387	7%	5%
Entrate in conto capitale	247	1.227	5%	16%
Accensioni di prestiti	1.500	2.500	28%	32%
TOTALE ENTRATE	5.335	7.712	100%	100%
Spese correnti	3.461	3.841	65%	50%
Personale	1.021	804	19%	10%
Acquisto di beni e servizi	1.779	2.180	33%	28%
Altre spese correnti	661	858	12%	11%
Spese in conto capitale	217	1.227	4%	16%
Rimborso di prestiti	1.657	2.644	31%	34%
TOTALE SPESE	5.335	7.712	100%	100%

Valori in migliaia di euro

PIENZA	2009	2013	comp.% 2009	comp.% 2013
Entrate tributarie	1.146	2.073	20%	59%
ICI/IMU	545	1.148	9%	33%
Addizionale IRPEF	105	102	2%	3%
Asporto rifiuti	451	765	8%	22%
Altri entrate tributarie	45	58	1%	2%
Trasferimenti correnti	769	553	13%	16%
Risorse dallo Stato	713	495	12%	14%
Risorse da Regione e altri enti	56	58	1%	2%
Entrate extratributarie	554	610	10%	17%
Entrate in conto capitale	787	295	14%	8%
Accensioni di prestiti	2.487	0	43%	0%
TOTALE ENTRATE	5.743	3.531	100%	100%
Spese correnti	2.387	3.102	42%	88%
Personale	802	774	14%	22%
Acquisto di beni e servizi	1.005	1.367	18%	39%
Altre spese correnti	579	961	10%	27%
Spese in conto capitale	3.164	295	55%	8%
Rimborso di prestiti	192	134	3%	4%
TOTALE SPESE	5.743	3.531	100%	100%

POGGIBONSI	2009	2013	comp.% 2009	comp.% 2013
Entrate tributarie	5.930	17.708	21%	51%
ICI/IMU	3.390	8.989	12%	26%
Addizionale IRPEF	1.930	2.570	7%	7%
Asporto rifiuti	n.d.	5.350	-	15%
Altri entrate tributarie	610	800	2%	2%
Trasferimenti correnti	6.466	1.361	23%	4%
Risorse dallo Stato	5.916	785	21%	2%
Risorse da Regione e altri enti	551	576	2%	2%
Entrate extratributarie	7.517	7.691	27%	22%
Entrate in conto capitale	5.849	1.839	21%	5%
Accensioni di prestiti	2.149	3.500	8%	10%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	2.600	-	7%
TOTALE ENTRATE	27.911	34.699	100%	100%
Spese correnti	19.410	25.326	70%	73%
Personale	7.445	6.903	27%	20%
Acquisto di beni e servizi	8.156	14.179	29%	41%
Altre spese correnti	3.809	4.244	14%	12%
Spese in conto capitale	5.890	1.896	21%	5%
Rimborso di prestiti	2.611	7.476	9%	22%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE	27.911	34.699	100%	100%

Valori in migliaia di euro

RADDA IN CHIANTI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.066	1.730	30%	68%
ICI/IMU	500	920	14%	36%
Addizionale IRPEF	150	180	4%	7%
Asporto rifiuti	331	429	9%	17%
Altri entrate tributarie	85	202	2%	8%
Trasferimenti correnti	519	150	15%	6%
Risorse dallo Stato	386	72	11%	3%
Risorse da Regione e altri enti	133	79	4%	3%
Entrate extratributarie	281	331	8%	13%
Entrate in conto capitale	644	222	18%	9%
Accensioni di prestiti	995	100	28%	4%
TOTALE ENTRATE	3.505	2.533	100%	100%
Spese correnti	1.894	2.037	54%	80%
Personale	699	713	20%	28%
Acquisto di beni e servizi	873	831	25%	33%
Altre spese correnti	322	493	9%	19%
Spese in conto capitale	1.379	222	39%	9%
Rimborso di prestiti	232	274	7%	11%
TOTALE SPESE	3.505	2.533	100%	100%

RADICOFANI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	524	801	10%	34%
ICI/IMU	168	390	3%	16%
Addizionale IRPEF	78	81	1%	3%
Asporto rifiuti	200	311	4%	13%
Altri entrate tributarie	78	19	1%	1%
Trasferimenti correnti	532	404	10%	17%
Risorse dallo Stato	408	248	8%	10%
Risorse da Regione e altri enti	124	156	2%	7%
Entrate extratributarie	729	610	13%	26%
Entrate in conto capitale	3.620	551	67%	23%
Accensioni di prestiti	0	0	0%	0%
TOTALE ENTRATE	5.404	2.366	100%	100%
Spese correnti	1.740	1.700	32%	72%
Personale	501	394	9%	17%
Acquisto di beni e servizi	912	973	17%	41%
Altre spese correnti	327	334	6%	14%
Spese in conto capitale	3.550	551	66%	23%
Rimborso di prestiti	114	115	2%	5%
TOTALE SPESE	5.404	2.366	100%	100%

Valori in migliaia di euro

RADICONDOLI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	588	749	17%	19%
ICI/IMU	270	365	8%	9%
Addizionale IRPEF	39	40	1%	1%
Asporto rifiuti	247	326	7%	8%
Altri entrate tributarie	32	17	1%	0%
Trasferimenti correnti	445	317	13%	8%
Risorse dallo Stato	382	230	11%	6%
Risorse da Regione e altri enti	63	87	2%	2%
Entrate extratributarie	696	931	20%	23%
Entrate in conto capitale	1.189	1.423	34%	35%
Accensioni di prestiti	615	612	17%	15%
TOTALE ENTRATE	3.533	4.033	100%	100%
Spese correnti	1.724	1.942	49%	48%
Personale	678	679	19%	17%
Acquisto di beni e servizi	570	704	16%	17%
Altre spese correnti	476	560	13%	14%
Spese in conto capitale	1.274	1.433	36%	36%
Rimborso di prestiti	535	657	15%	16%
TOTALE SPESE	3.533	4.033	100%	100%

RAPOLANO TERME	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	2.114	3.690	29%	51%
ICI/IMU	1.030	2.076	14%	28%
Addizionale IRPEF	286	500	4%	7%
Asporto rifiuti	720	862	10%	12%
Altri entrate tributarie	78	252	1%	3%
Trasferimenti correnti	1.016	146	14%	2%
Risorse dallo Stato	816	33	11%	0%
Risorse da Regione e altri enti	201	113	3%	2%
Entrate extratributarie	1.265	1.413	17%	19%
Entrate in conto capitale	1.790	1.042	24%	14%
Accensioni di prestiti	1.150	1.000	16%	14%
TOTALE ENTRATE	7.335	7.291	100%	100%
Spese correnti	4.299	4.981	59%	68%
Personale	1.418	1.388	19%	19%
Acquisto di beni e servizi	2.323	2.862	32%	39%
Altre spese correnti	558	731	8%	10%
Spese in conto capitale	1.685	925	23%	13%
Rimborso di prestiti	1.351	1.385	18%	19%
TOTALE SPESE	7.335	7.291	100%	100%

Valori in migliaia di euro

SAN CASCIANO DEI BAGNI	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	756	1.386	10%	49%
ICI/IMU	270	776	4%	28%
Addizionale IRPEF	84	90	1%	3%
Asporto rifiuti	352	501	5%	18%
Altri entrate tributarie	50	19	1%	1%
Trasferimenti correnti	674	311	9%	11%
Risorse dallo Stato	610	256	8%	9%
Risorse da Regione e altri enti	64	55	1%	2%
Entrate extratributarie	817	443	11%	16%
Entrate in conto capitale	4.644	160	62%	6%
Accensioni di prestiti	545	509	7%	18%
TOTALE ENTRATE	7.435	2.809	100%	100%
Spese correnti	2.246	2.054	30%	73%
Personale	732	667	10%	24%
Acquisto di beni e servizi	810	886	11%	32%
Altre spese correnti	704	501	9%	18%
Spese in conto capitale	4.525	110	61%	4%
Rimborso di prestiti	665	645	9%	23%
TOTALE SPESE	7.435	2.809	100%	100%

SAN GIMIGNANO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.665	5.305	12%	33%
ICI/IMU	1.540	2.528	11%	16%
Addizionale IRPEF	0	0	0%	0%
Asporto rifiuti	n.d.	2.026	-	13%
Altri entrate tributarie	125	750	1%	5%
Trasferimenti correnti	1.860	174	13%	1%
Risorse dallo Stato	1.700	117	12%	1%
Risorse da Regione e altri enti	159	58	1%	0%
Entrate extratributarie	6.431	6.413	47%	40%
Entrate in conto capitale	1.830	2.000	13%	13%
Accensioni di prestiti	2.000	2.000	15%	13%
TOTALE ENTRATE	13.786	15.892	100%	100%
Spese correnti	9.328	11.667	68%	73%
Personale	3.767	3.399	27%	21%
Acquisto di beni e servizi	4.324	7.053	31%	44%
Altre spese correnti	1.238	1.215	9%	8%
Spese in conto capitale	1.923	2.100	14%	13%
Rimborso di prestiti	2.534	2.125	18%	13%
TOTALE SPESE	13.786	15.892	100%	100%

Valori in migliaia di euro

SAN GIOVANNI D'ASSO	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	364	688	17%	38%
ICI/IMU	165	448	8%	25%
Addizionale IRPEF	0	0	0%	0%
Asporto rifiuti	129	180	6%	10%
Altri entrate tributarie	70	59	3%	3%
Trasferimenti correnti	549	291	25%	16%
Risorse dallo Stato	410	235	19%	13%
Risorse da Regione e altri enti	139	56	6%	3%
Entrate extratributarie	198	113	9%	6%
Entrate in conto capitale	948	462	44%	25%
Accensioni di prestiti	108	268	5%	15%
TOTALE ENTRATE	2.168	1.823	100%	100%
Spese correnti	1.155	1.058	53%	58%
Personale	398	361	18%	20%
Acquisto di beni e servizi	485	514	22%	28%
Altre spese correnti	272	183	13%	10%
Spese in conto capitale	878	462	41%	25%
Rimborso di prestiti	135	303	6%	17%
TOTALE SPESE	2.168	1.823	100%	100%

SAN QUIRICO D'ORCIA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	1.068	1.951	38%	42%
ICI/IMU	545	1.038	19%	23%
Addizionale IRPEF	0	0	0%	0%
Asporto rifiuti	450	761	16%	17%
Altri entrate tributarie	73	151	3%	3%
Trasferimenti correnti	636	382	23%	8%
Risorse dallo Stato	578	279	21%	6%
Risorse da Regione e altri enti	58	103	2%	2%
Entrate extratributarie	448	496	16%	11%
Entrate in conto capitale	298	899	11%	20%
Accensioni di prestiti	360	871	13%	19%
TOTALE ENTRATE	2.810	4.599	100%	100%
Spese correnti	2.168	2.726	77%	59%
Personale	764	753	27%	16%
Acquisto di beni e servizi	1.090	1.448	39%	31%
Altre spese correnti	314	525	11%	11%
Spese in conto capitale	178	840	6%	18%
Rimborso di prestiti	464	1.033	17%	22%
TOTALE SPESE	2.810	4.599	100%	100%

Valori in migliaia di euro

SARTEANO	2009	2013	comp.% 2009	comp.% 2013
Entrate tributarie	1.880	2.967	21%	39%
ICI/IMU	905	1.700	10%	22%
Addizionale IRPEF	140	160	2%	2%
Asporto rifiuti	747	1.023	9%	13%
Altri entrate tributarie	88	84	1%	1%
Trasferimenti correnti	1.242	496	14%	7%
Risorse dallo Stato	1.146	429	13%	6%
Risorse da Regione e altri enti	96	67	1%	1%
Entrate extratributarie	2.581	2.507	29%	33%
Entrate in conto capitale	1.700	330	19%	4%
Accensioni di prestiti	1.360	1.300	16%	17%
TOTALE ENTRATE	8.763	7.600	100%	100%
Spese correnti	5.568	5.769	64%	76%
Personale	2.092	1.834	24%	24%
Acquisto di beni e servizi	2.912	3.321	33%	44%
Altre spese correnti	564	613	6%	8%
Spese in conto capitale	1.641	330	19%	4%
Rimborso di prestiti	1.555	1.501	18%	20%
TOTALE SPESE	8.763	7.600	100%	100%

SIENA	2009	2013	comp.% 2009	comp.% 2013
Entrate tributarie	24.088	64.987	15%	52%
ICI/IMU	15.400	38.350	10%	31%
Addizionale IRPEF	6.600	8.350	4%	7%
Asporto rifiuti	n.d.	14.300	-	11%
Altri entrate tributarie	2.088	3.987	1%	3%
Trasferimenti correnti	20.365	14.179	13%	11%
Risorse dallo Stato	15.695	9.129	10%	7%
Risorse da Regione e altri enti	4.670	5.050	3%	4%
Entrate extratributarie	48.080	24.149	31%	19%
Entrate in conto capitale	33.135	6.919	21%	6%
Accensioni di prestiti	28.085	15.000	18%	12%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>2.000</i>	<i>-</i>	<i>1%</i>	<i>-</i>
TOTALE ENTRATE	155.752	125.235	100%	100%
Spese correnti	80.888	95.469	52%	76%
Personale	28.611	25.336	18%	20%
Acquisto di beni e servizi	40.359	45.578	26%	36%
Altre spese correnti	11.918	24.556	8%	20%
Spese in conto capitale	46.120	2.810	30%	2%
Rimborso di prestiti	28.744	22.846	18%	18%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>-</i>	<i>4.109</i>	<i>-</i>	<i>3%</i>
TOTALE SPESE	155.752	125.235	100%	100%

Valori in migliaia di euro

SINALUNGA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	2.668	8.355	22%	65%
ICI/IMU	1.701	4.716	14%	37%
Addizionale IRPEF	0	966	0%	8%
Asporto rifiuti	n.d.	2.351	-	18%
Altri entrate tributarie	967	322	8%	3%
Trasferimenti correnti	3.003	287	25%	2%
Risorse dallo Stato	2.250	126	19%	1%
Risorse da Regione e altri enti	753	161	6%	1%
Entrate extratributarie	1.861	1.580	16%	12%
Entrate in conto capitale	2.547	1.252	21%	10%
Accensioni di prestiti	1.923	1.000	16%	8%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	286	-	2%
TOTALE ENTRATE	12.003	12.761	100%	100%
Spese correnti	7.593	9.537	63%	75%
Personale	3.294	2.832	27%	22%
Acquisto di beni e servizi	2.802	4.627	23%	36%
Altre spese correnti	1.498	2.077	12%	16%
Spese in conto capitale	2.986	1.538	25%	12%
Rimborso di prestiti	1.424	1.686	12%	13%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE	12.003	12.761	100%	100%

SOVICILLE	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	2.234	6.896	27%	72%
ICI/IMU	1.550	4.125	19%	43%
Addizionale IRPEF	500	960	6%	10%
Asporto rifiuti	n.d.	1.623	-	17%
Altri entrate tributarie	184	188	2%	2%
Trasferimenti correnti	1.672	267	20%	3%
Risorse dallo Stato	1.342	66	16%	1%
Risorse da Regione e altri enti	330	201	4%	2%
Entrate extratributarie	1.572	1.526	19%	16%
Entrate in conto capitale	2.204	823	27%	9%
Accensioni di prestiti	600	0	7%	0%
TOTALE ENTRATE	8.282	9.512	100%	100%
Spese correnti	5.697	8.279	69%	87%
Personale	2.361	2.124	29%	22%
Acquisto di beni e servizi	2.227	3.898	27%	41%
Altre spese correnti	1.109	2.257	13%	24%
Spese in conto capitale	2.269	956	27%	10%
Rimborso di prestiti	317	278	4%	3%
TOTALE SPESE	8.282	9.512	100%	100%

Valori in migliaia di euro

TORRITA DI SIENA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	2.060	5.127	25%	53%
ICI/IMU	1.215	2.970	15%	31%
Addizionale IRPEF	600	655	7%	7%
Asporto rifiuti	n.d.	1.241	-	13%
Altri entrate tributarie	245	261	3%	3%
Trasferimenti correnti	1.372	300	16%	3%
Risorse dallo Stato	1.194	92	14%	1%
Risorse da Regione e altri enti	178	208	2%	2%
Entrate extratributarie	1.290	1.108	15%	11%
Entrate in conto capitale	705	1.586	8%	16%
Accensioni di prestiti	2.940	1.529	35%	16%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	32	-	0%
TOTALE ENTRATE	8.368	9.682	100%	100%
Spese correnti	4.505	6.100	54%	63%
Personale	1.785	1.566	21%	16%
Acquisto di beni e servizi	1.712	3.078	20%	32%
Altre spese correnti	1.008	1.455	12%	15%
Spese in conto capitale	2.030	1.586	24%	16%
Rimborso di prestiti	1.833	1.996	22%	21%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE	8.368	9.682	100%	100%

TREQUANDA	2009	2013	comp. % 2009	comp. % 2013
Entrate tributarie	741	1.079	16%	27%
ICI/IMU	356	550	8%	14%
Addizionale IRPEF	0	100	0%	3%
Asporto rifiuti	n.d.	60	-	2%
Altri entrate tributarie	385	369	8%	9%
Trasferimenti correnti	476	349	10%	9%
Risorse dallo Stato	390	276	9%	7%
Risorse da Regione e altri enti	86	73	2%	2%
Entrate extratributarie	237	263	5%	7%
Entrate in conto capitale	1.952	653	43%	17%
Accensioni di prestiti	1.150	1.612	25%	41%
TOTALE ENTRATE	4.556	3.956	100%	100%
Spese correnti	1.581	1.544	35%	39%
Personale	625	537	14%	14%
Acquisto di beni e servizi	749	728	16%	18%
Altre spese correnti	206	279	5%	7%
Spese in conto capitale	2.069	653	45%	17%
Rimborso di prestiti	906	1.758	20%	44%
TOTALE SPESE	4.556	3.956	100%	100%